

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 gennaio 2022, n. 8  
**ID VIA 690 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.**  
**Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG)**

**LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 013/DIR/2021/0007 del 1/09/2021 avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente

ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

**VISTA** la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

**VISTA** la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

**PRESO ATTO** della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10.01.2022 e trasmessa con nota prot. AOO\_089/142 del 11/01/2022;

**VISTE** le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

*“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.”*

**RITENUTO CHE**, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Comune di Rodi Garganico (FG)**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa

né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 13.12.2021**

#### DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto "Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante" proposto dal Comune di Rodi Garganico, di cui al procedimento IDVIA 690, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 10/01/2022.

**Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 10/01/2022".
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:**

Ente	AUTORIZZAZIONE/PARERE	
<b>REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)</b>	VIA (non comprensiva di V.I.) Autorizzazione art.109 COMMA 2 D.LGS.152/06	Determina Dirigenziale n. 527 del 14/12/2021
Regione Puglia-Sezione Trasporti		
<b>Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio</b>		nota prot. n. 21117 del 14/12/2021
<b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b>		nota prot. 34749 del 15/12/2021
<b>Agenzia delle Dogane di Foggia</b>		nota prot. 362/RU del 10/01/2022
Provincia di Foggia - Servizio VIA		

<b>Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</b>	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR	Nota prot. n. 11922 del 14/12/2021
<b>Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia</b>		Nota prot. n. 161 del 10/01/2022
Ente Parco Nazionale del Gargano		
<b>Capitaneria di Porto di Manfredonia</b>		nota prot. n. 27132 del 07/12/2021
<b>Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste</b>		nota prot. n. 16278 del 13/12/2021
<b>A.R.P.A. Puglia D.A.P. Foggia</b>		nota prot. 67764 del 04/10/2021
<b>Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio</b>		nota prot. n. 19599 del 11/10/2021
ASL Foggia		
<b>Regione Puglia - Sezione Urbanistica</b>		nota prot. 10051 del 24/08/2021; nota prot. n. 10997 del 16/09/2021
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche		
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR		

**Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.**

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Comune di Rodi Garganico
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Regione Puglia-Sezione Trasporti
  - Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - Agenzia delle Dogane di Foggia
  - Provincia di Foggia - Servizio VIA
  - Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
  - Ente Parco Nazionale del Gargano
  - Capitaneria di Porto di Manfredonia
  - Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste
  - A.R.P.A. Puglia D.A.P. Foggia
  - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio
  - ASL Foggia
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica
  - Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche
  - Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche
  - Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni  
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA****10/01/2022****COMUNE DI RODI GARGANICO**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 690:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	<b>Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante</b>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.n L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2 lettera B.1.e)
<b>Autorità Comp.</b>	VIA: Regione Puglia
<b>Proponente:</b>	Comune di Rodi Garganico (FG)

Il giorno **10 gennaio 2022** ore 15:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO\_089/18436 del 17/12/2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegata alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, l'arch. Lidia Alifano, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e Responsabile del Procedimento VIA/PAUR.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Comune di Rodi Garganico:
  - Carmine d'Anelli, sindaco;
  - Ing. Domenico di Monte, Responsabile UTC.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è l' **15/03/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (non comprensiva di V.I.) Autorizzazione art.109 COMMA 2 D.LGS.152/06
Regione Puglia-Sezione Trasporti	
Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	
Agenzia delle Dogane di Foggia	
Provincia di Foggia - Servizio VIA	
Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR
Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR
Ente Parco Nazionale del Gargano	
<del>Comune di Rodi - Ufficio Ambiente</del>	Nella CdS del 15/12/21 il responsabile dell'UTC ha evidenziato che non vi sono pareri di competenza del Comune di Rodi- Ufficio Ambiente, per cui trattasi probabilmente di un refuso nella redazione dell'Elenco.
Capitaneria di Porto di Manfredonia	
Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste	
A.R.P.A. Puglia D.A.P. Foggia	
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio	
ASL Foggia	



Regione Puglia - Sezione Urbanistica	
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche	
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR	

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

#### A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. 8118 del 29/07/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/11704 del 04/08/2021, il Comune di Rodi Garganico (FG) ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
2. Con nota prot. n. AOO\_089/11893 del 09/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica della completezza della documentazione presentata dal proponente.
3. Con nota prot. 10051 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12224 del 26/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha attestato che *per il Comune di Rodi Garganico non risultano terreni gravati da Uso Civico.*
4. Con nota prot. AOO\_089/13102 del 13/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 05/10/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
5. Con nota prot. n. 10997 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13341 del 16/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
6. Con nota prot. 25411 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13339 del 16/09/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che *l'intervento in oggetto è già stato oggetto delle valutazioni di questa Autorità di Bacino Distrettuale la quale ha espresso le proprie valutazioni con nota n. 566 del 13/01/2020 che si allega e si conferma integralmente. Ribadisce la necessità di effettuare un monitoraggio semestrale sia per valutare l'evoluzione della linea di costa e relative misure di mitigazione volte a garantire la permanenza della configurazione utile per la funzionalità delle aree portuali, sia per garantire l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela della incolumità pubblica e privata in rapporto alla pericolosità che caratterizza l'area di interesse con relativo aggiornamento del Piano di Protezione Civile.*
7. Con nota prot. 20645 del 21/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13537 del 21/09/2021) la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha confermato *quanto già partecipato nei pareri già resi nelle precedenti Conferenze di Servizi convocate sull'argomento ed in particolar modo quanto contenuto nei fogli prot. n. 23796 in data 13.12.2019 e prot. n. 17370 in data 28.07.2020, in allegato n. 2 e n. 3 entrambi acclusi alla presente. Precisa che le richieste formulate nei precedenti pareri non sono state completamente recepite nelle relazioni tecniche/elaborati fornite, nello specifico non sono stati inseriti nel cronoprogramma i tempi di effettuazione delle bonifiche dei fondali e delle aree interessate dai lavori in argomento, imprescindibili per l'effettuazione delle operazioni di dragaggio e successivo ripascimento (Allegato n. 4). Infine, si rappresenta che per gli aspetti afferenti alla sicurezza della navigazione e ed alla sicurezza portuale, i lavori della Conferenza di Servizi dovranno essere estesi all'Ufficio Circondariale marittimo di Vieste (in copia per quanto di competenza), per*

*l'espressione del parere di competenza e per le valutazioni in merito all'adozione di eventuali ordinanze di polizia marittima ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento attuativo al Codice della Navigazione. Resta inteso che qualora l'Amministrazione richiedente intenderà richiedere aree in consegna ex art. 34 del Codice della Navigazione o autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione, dovrà fornire la documentazione di cui agli allegati nn. 5 e 6 e renderla disponibile anche alle Amministrazioni adite nell'ambito della conferenza di servizi per l'acquisizione dei previsti pareri.*

8. Con nota prot. 9293 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14315 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto *che il proponente presenti gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.*
9. Con nota prot. 16864 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14316 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha rimandato al proprio parere prot. 25764 del 13/12/2019, allegato, espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Rodi Garganico, con il quale sono richiesti ulteriori studi e approfondimenti.
10. Con nota prot. 67764 del 04/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14317 del 04/10/2021) ARPA Puglia ha espresso le proprie valutazioni, ritenendo conclusivamente di non rilevare motivi ostativi all'intervento purché siano rispettate una serie di prescrizioni.
11. Con nota prot. 27387 del 05/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14440 del 06/10/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato *che sull'intervento in oggetto questa Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso le proprie valutazioni con nota n. 566 del 13/01/2020 come già comunicato, in ultimo, con nota n. 25411/2021 che si conferma integralmente.*
12. In data 05/10/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti.
13. Con nota prot. n. 19599 del 11/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14694 del 12/10/2021) l'Agenzia del Demanio ha comunicato che *non rilascerà il parere richiesto non ravvisando ambiti di propria competenza, atteso il conferimento della gestione amministrativa del demanio marittimo alle Regioni con il D.Lgs 112/98 ed in ambito regionale disciplinato dalla LR 17/2015.*
14. Nella seduta del 19/11/2021 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizioni (parere prot. AOO\_089/16816 del 19/11/2021).
15. Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO\_089/16916 del 22/11/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA prot. AOO\_089/16816 del 19/11/2021 e i contributi/richieste integrazioni pervenute dagli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
16. Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il Comune di Rodi Garganico ha trasmesso una relazione di riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota prot. AOO\_089/16916 del 22/11/2021 e la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.202 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi. Il Comune proponente dà atto di aver già trasmesso la documentazione integrativa richiesta direttamente alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota comunale prot. 0011434 del 05.11.2021 .

17. Con nota prot. AOO\_089/17414 del 30/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa e ha convocato seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 15/12/2021, ore 12:00.
18. Con nota prot. n. 27132 del 07/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17876 del 07/12/2021) la Capitaneria di Porto di Manfredonia ritenendo che *la progettualità presentata è meritevole e necessaria per la riduzione del rischio connesso alla presenza di bassi fondali del Porto turistico "Marina di Rodi Garganico" che potrebbero inficiare la sicurezza della navigazione e che il ripascimento del litorale est di Rodi Garganico è altresì auspicabile per la salvaguardia della fascia costiera dall'erosione in atto*, ha trasmesso il proprio parere favorevole.
19. Con nota prot. n. 16278 del 13/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/18130 del 13/12/2021) l'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste ha rilasciato, *per quanto di competenza, nulla osta agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione.*
20. Con nota prot. n. 11922 del 14/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/18202 del 14/12/2021) la Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione tecnica Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, che si conclude con la proposta di *rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR (...) previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza;*
21. Con nota prot. n. 84739 del 14/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/18207 del 14/12/2021) ARPA Puglia ha preso atto che il Proponente, con nota prot. n. 12284 del 27.11.2021, ha recepito il parere finale con prescrizioni del Comitato VIA espresso nella seduta del 19.11.2021, comprensivo delle osservazioni di questa Agenzia, ribadendo i contenuti della precedente nota ARPA Puglia prot. n. 67764 del 04.10.2021.
22. Con Determinazione della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 527 del 14/12/2021 è stato rilasciato il provvedimento di VIA, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 3 alla stessa Determina.
23. Con nota prot. n. 21117 del 14/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/18268 del 15/12/2021) la Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Portuale ha preso atto della Determinazione n. 215 del 27/11/2021 del Comune di Rodi Garganico, rilasciando parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi.
24. Con nota prot. n. 34749 del 15/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/18267 del 15/12/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso l'aggiornamento del proprio parere, prendendo atto della Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.2021 del Comune di Rodi Garganico.
25. Il giorno 15/12/2021 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO\_089/18436 del 17/12/2021 e con la stessa nota è stata convocata la seconda seduta di CdS decisoria per il giorno 10/01/2022 ore 15.

#### **B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri**

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota prot. n. 161 del 10/01/2022 (prot. Uff. AOO\_089/66 del 10/01/2022) della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG.**

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

**1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Nella seduta del 19/11/2021 il Comitato regionale per la VIA, esaminato il progetto ha espresso parere favorevole con prescrizioni con parere prot. n. AOO\_089/16816 del 19/11/2021.

Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il proponente Comune di Rodi Garganico ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.202 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 527 del 14/12/2021** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 3 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	<b>Determinazione Dirigenziale n. 527 del 14/12/2021</b>
1	Sia predisposta la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del parere ARPA prot. 67764 del 04/10/2021;
2	Sia condotta una indagine sull'Habitat 1170 Scogliere - Biocostruzioni a Sabellaria riportato dalla DGR 2442/2018 nell'area foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA ed in particolare quanto riportato in: La Mesa G., Paglialonga A., Tunesi L. (ed.), 2019. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 190/2019;
3	sia predisposta la documentazione idonea alla descrizione di tutte le fasi di cantiere (elaborati grafici descrittivi) integrata di tutti gli accorgimenti necessari al fine della sicurezza in cantiere e alle mitigazioni delle matrici ambientali con particolare riferimento all'ambiente circostante l'ambito progettuale;
4	sia predisposta una relazione tecnica inerente il sito di stoccaggio, solo genericamente indicato negli elaborati progettuali sito "alla radice del molo di sottoflutto", che ne illustri l'esatta ubicazione e dimensione, le misure di isolamento del fondo e – ove necessario - lungo le eventuali pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico e non eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, e relativa gestione. Inoltre, dovranno essere identificati eventuali percorsi di fuga o reti per le acque drenate dal sedimento e delle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione. Tanto al fine della corretta gestione ambientale del materiale rinveniente dall'escavazione nonché delle acque provenienti dai sedimenti ed incidenti sugli stessi, anche in considerazione delle disposizioni di cui al D.M 173/2016.
5	sia elaborato un nuovo modello per la stima del trasporto solido litoraneo, sulla base di dati atualizzati al nuovo contesto costiero, sia per quanto attiene le forzanti in gioco sia in relazione al layout portuale e alle caratteristiche fisiche e morfologiche della costa e dei fondali oggetto di modellazione, al fine di valutare i volumi annuali di sedimento coinvolti nella morfodinamica del litorale oggetto delle opere in progetto ed individuare soluzioni, strutturali e/o gestionali, volte a scongiurare la necessità di interventi di dragaggio ricorrenti e per volumi ingenti di sedimenti nonché prevenire i fenomeni di erosione della costa conseguenti al trasporto solido ed all'azione meteomarina.
6	soddisfare le indicazione di cui alla nota della Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, prot. 25764 del 13/12/2019.

7	Siano ottemperate le condizioni ambientali e le misure di mitigazione riportate nel parere ARPA, prot. n. 67764 del 04/10/2021.
---	---

## **2. Regione Puglia-Sezione Trasporti**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

## **3. Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio**

Con nota prot. 16864 del 01/10/2021 la Regione Puglia – Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha rimandato al proprio parere prot. 25764 del 13/12/2019, allegato, espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Rodi Garganico, con il quale sono richiesti ulteriori studi e approfondimenti. In particolare, è stata richiesta *la redazione, in fase di progettazione esecutiva, di un nuovo modello per la stima del trasporto solido litoraneo, sulla base di dati attualizzati, sia per quanto attiene le forzanti in gioco sia per il layout portuale e le caratteristiche fisiche e morfologiche della costa e dei fondali oggetto di modellazione (...)* e *la predisposizione di un piano di monitoraggio dell'intervento della durata di almeno tre anni, da eseguire sin dalle prime fasi dei lavori in oggetto.*

Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il proponente Comune di Rodi Garganico ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.2021 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi.

Con nota prot. n. 21117 del 14/12/2021, il Servizio Demanio ha preso atto della Determinazione n. 215 del 27/11/2021 del Comune di Rodi Garganico, rilasciando parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi.

## **4. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

Con nota prot. 25411 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13339 del 16/09/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato *che l'intervento in oggetto è già stato oggetto delle valutazioni di questa Autorità di Bacino Distrettuale la quale ha espresso le proprie valutazioni con nota n. 566 del 13/01/2020 che si allega e si conferma integralmente. Ribadisce la necessità di effettuare un monitoraggio semestrale sia per valutare l'evoluzione della linea di costa e relative misure di mitigazione volte a garantire la permanenza della configurazione utile per la funzionalità delle aree portuali, sia per garantire l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela della incolumità pubblica e privata in rapporto alla pericolosità che caratterizza l'area di interesse con relativo aggiornamento del Piano di Protezione Civile.*

Con riferimento alle valutazioni di cui alla nota n. 566 del 13/01/2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale conclude che: *"non può esprimersi formalmente sulla conformità dell'intervento con le "Linee guida", in quanto per questa Autorità è possibile, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1185 del 31/05/2011, solo nel caso di " ... interventi di mitigazione del rischio di erosione e dissesto per le coste basse, finanziabili con le risorse economiche gestite dal Servizio Risorse Naturali e destinate alla difesa del territorio ... ". Ritiene, tuttavia, solo, per dovere di informazione che l'intervento rientra tra quelli suggeriti dalle citate Linee Guida. Esprime parere di compatibilità degli interventi descritti con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, con le seguenti prescrizioni: nell'esecuzione degli interventi siano mantenuti efficienti le foci dei reticoli idrografici afferenti al litorale interessato.*

Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il proponente Comune di Rodi Garganico ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.2021 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi, tra cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Con nota prot. n. 34749 del 15/12/2021 l'Autorità di Bacino ha trasmesso l'aggiornamento del proprio parere, con il quale prende atto della Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.2021, e con particolare riguardo a quanto riferito in rapporto ai contenuti della nota 566 del 13/10/2020 di questa Autorità, *solo parzialmente tenuti in conto, appare opportuno indicare di seguito una sintesi delle prescrizioni complessivamente imposte con la nota medesima e con quella indicata nella*

precedente nota 5924 del 05/05/2017, sulla base del carattere manutentivo delle opere di cui all'oggetto:

n.	Nota prot. n. 34749 del 15/12/2021
1	sia data attuazione e continuità all'attività di monitoraggio in rapporto all'evoluzione del litorale soggetto alle dinamiche costiere e agli effetti della presenza del porto, anche ai fini della valutazione, in considerazione della ripetitività con cui si rendono necessari interventi di dragaggio e ripascimento, di adeguate e durature misure di mitigazione, attraverso la realizzazione di idonei studi opportunamente tarati, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici;
2	tali studi andranno altresì inseriti in un più ampio concetto di gestione integrata dell'area costiera, sulla quale trovano recapito corsi d'acqua con relativo trasporto di materiale da tenere in considerazione nel bilancio complessivo (in aggiunta se trasportato sul litorale, in sottrazione se eroso dalla spiaggia in occasione degli eventi di piena);
3	in rapporto alle pericolosità che caratterizzano l'area di interesse sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile, con l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela dell'incolumità pubblica e privata da estendere anche alle aree ricostituite dal ripascimento e sottoposte alle pericolosità suddette, coordinate e integrate con gli strumenti forniti dalla competente Protezione Civile Regionale"
4	nell'esecuzione degli interventi siano mantenuti efficienti le foci dei reticoli idrografici afferenti al litorale interessato.

*Si rammenta, infine, che il monitoraggio è necessario sia per valutare l'evoluzione della linea di costa (che dovrà essere trasmesso a questa Autorità di Bacino Distrettuale) e relative misure di mitigazione volte a garantire la permanenza della configurazione utile per la funzionalità delle aree portuali, sia per garantire l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela della incolumità pubblica e privata in rapporto alla pericolosità che caratterizza l'area di interesse con relativo aggiornamento del Piano di Protezione Civile.*

Il sindaco del Comune di Rodi Garganico ha dichiarato nella CdS del 15/12/21 di aver già recepito le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino.

#### **5. Agenzia delle Dogane di Foggia**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Il proponente deposita agli atti della Conferenza dei Servizi il parere dell'Agenzia delle Dogane di Foggia, trasmesso con nota prot. 362/RU del 10/01/2022 ma non ancora acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con il suddetto parere favorevole l'Agenzia delle Dogane *autorizza la realizzazione delle opere così come rappresentato nel progetto definitivo acquisito al predetto link.*

#### **6. Provincia di Foggia - Servizio VIA**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

#### **7. Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Con nota prot. 9293 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14315 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il proponente Comune di Rodi Garganico ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.202 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi.

Inoltre, nella stessa nota il Comune proponente ha dato atto di aver già trasmesso la documentazione integrativa richiesta direttamente alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota comunale prot. 0011434 del 05.11.2021.

Con nota prot. n. 11922 del 14/12/2021 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione tecnica Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, che si conclude con la proposta di *rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento*

di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR (...) previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza:

n.	Nota prot. n. 11922 del 14/12/2021
1	Durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, deposito temporaneo delle sabbie, nonchè ripascimento del litorale), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva qualora esistente;
2	La vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio. Inoltre, sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato;
3	Al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

#### **8. Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

Nella CdS del 15/12/2021 il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Rodi Garganico ha depositato il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT-FG prot. 10353 del 09/12/2019, espresso su questo stesso progetto nell'ambito della Convocazione conferenza di servizi del 16/12/2019 presso la Regione Puglia— Assessorato Infrastrutture Strategiche e Mobilità.

In riscontro all'odierna convocazione, con nota prot. n. 161 del 10/01/2022 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT-FG ha trasmesso **parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza delle seguenti prescrizioni formulate dal suddetto servizio** (Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) *che qui si riportano integralmente.*

#### **9. Ente Parco Nazionale del Gargano**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

#### **10. Capitaneria di Porto di Manfredonia**

Con nota prot. 20645 del 21/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13537 del 21/09/2021) la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha confermato *quanto già partecipato nei pareri già resi nelle precedenti Conferenze di Servizi convocate sull'argomento ed in particolar modo quanto contenuto nei fogli prot. n. 23796 in data 13.12.2019 e prot. n. 17370 in data 28.07.2020, in allegato n. 2 e n. 3 entrambi acclusi alla presente. Precisa che le richieste formulate nei precedenti pareri non sono state completamente recepite nelle relazioni tecniche/elaborati fornite, nello specifico non sono stati inseriti nel cronoprogramma i tempi di effettuazione delle bonifiche dei fondali e delle aree interessate dai lavori in argomento, imprescindibili per l'effettuazione delle operazioni di dragaggio e successivo ripascimento (Allegato n. 4). Infine, si rappresenta che per gli aspetti afferenti alla sicurezza della navigazione e ed alla sicurezza portuale, i lavori della Conferenza di Servizi dovranno essere estesi all'Ufficio Circondariale marittimo di Vieste (in copia per quanto di competenza), per l'espressione del parere di competenza e per le valutazioni in merito all'adozione di eventuali ordinanze di polizia marittima ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento attuativo al Codice della Navigazione. Resta inteso che qualora l'Amministrazione richiedente intenderà richiedere aree in consegna ex art. 34 del Codice della Navigazione o autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione, dovrà fornire la documentazione di cui agli allegati nn. 5 e 6 e renderla disponibile anche alle Amministrazioni adite nell'ambito della conferenza di servizi per l'acquisizione dei previsti pareri.*

Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il proponente Comune di Rodi Garganico ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.2021 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi, tra i quali la Capitaneria di Porto di Manfredonia.

Con nota prot. n. 27132 del 07/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17876 del 07/12/2021), la Capitaneria di Porto di Manfredonia, ritenendo che *la progettualità presentata è meritevole e necessaria per la riduzione del rischio connesso alla presenza di bassi fondali del Porto turistico "Marina di Rodi Garganico" che potrebbero inficiare la sicurezza della navigazione e che il ripascimento del litorale est di Rodi Garganico è altresì auspicabile per la salvaguardia della fascia costiera dall'erosione in atto*, ha trasmesso il proprio **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. n. 27132 del 07/12/2021
	prima dell'avvio dei lavori il Comune di Rodi Garganico dovrà:
1	indicare compiutamente le interferenze e gli impatti anche futuri che i lavori di dragaggio e successivo ripascimento avranno sulle aree già assentite in concessione e le modalità di risoluzione di eventuali temporanee occupazioni che dovranno essere effettuate sulle aree in concessione;
2	indicare compiutamente le aree di cantiere e le aree interessate dal dragaggio/ripascimento, con idoneo stralcio catastale, ubicate sul demanio marittimo che saranno utilizzate per finalità diverse dai pubblici usi del mare nel corso dei lavori di dragaggio/ripascimento al fine di valutare l'eventuale avvio di procedimenti di consegna ex art.34 del codice della Navigazione;
3	Trasmettere la documentazione di rito per l'avvio delle procedure autorizzative di eventuali aree da richiedere in consegna ai sensi dell'articolo 34 del Codice della Navigazione e/o per lavori-opere da eseguire nella fascia dei 30 metri dal demanio marittimo ai sensi dell'articolo 55 del Codice della Navigazione.

Nella CdS del 15/12/21 il Sindaco ha confermato il recepimento di queste prescrizioni, già riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.2021.

#### 11. Ufficio Circondariale marittimo di Vieste

Con nota prot. n. 16278 del 13/12/2021 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste ha rilasciato, *per quanto di competenza, nulla osta agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione.*

#### 12. A.R.P.A. Puglia D.A.P. Foggia

Con nota prot. 67764 del 04/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14317 del 04/10/2021) ARPA Puglia ha espresso le proprie valutazioni, ritenendo conclusivamente di non rilevare motivi ostativi all'intervento purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. 67764 del 04/10/2021
1	Il proponente dovrà completare la documentazione trasmessa fornendo i rapporti di prova delle analisi chimiche sui campioni prelevati nell'arenile ad est del molo di sottoflutto e i rapporti di prova delle analisi chimiche, fisiche ed ecotossicologiche sui campioni aggiuntivi prelevati dal sito di ripascimento al fine di poter confermare la classificazione dei materiali e l'opzione di gestione indicata dal proponente (ripascimento della spiaggia emersa e sommersa).
2	Per quanto riguarda la caratterizzazione dei sedimenti dell'arenile ad est del molo di sottoflutto attualmente risalente all'anno 2018, il proponente dovrà provvedere ad una ulteriore campagna di prelievo ed analisi dei campioni per adeguarsi, così come da lui stesso ipotizzato nello Studio di Impatto Ambientale, alle indicazioni presenti a pag. 26 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 inerenti la validità temporale delle risultanze analitiche per la caratterizzazione dei sedimenti prevista dal Percorso 1.
3	Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione fisica dei materiali mediante l'analisi cromatica comparativa tra i sedimenti da movimentare e i sedimenti presenti nell'area di spiaggia da ripascere, al momento non presente nella documentazione trasmessa.



4	Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione dei materiali da dragare all'imboccatura del porto con le analisi microbiologiche previste dal paragrafo 2.6.1 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 in quanto si ipotizza l'utilizzo dei sedimenti da movimentare per il ripascimento di una spiaggia situata nei pressi di aree destinate alla balneazione
5	Il proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio delle aree marine interessate dai lavori, redatta da tecnico qualificato, al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo.
6	Il proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità fino al fondale per tutta la durata delle operazioni di movimentazione e collocazione dei sedimenti nel sito di destinazione al fine di evitare una eventuale diffusione di torbide.
7	Il proponente dovrà adottare un adeguato Piano di Monitoraggio Ambientale coerente con le indicazioni dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, in particolare per quanto riguarda il parametro torbidità: il PMA dovrà essere preventivamente convalidato da ARPA Puglia.
8	Si chiede che sia attrezzata un'area interna al cantiere per la raccolta di eventuali rifiuti, predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni nel suolo e da smantellare totalmente al termine dei lavori.
9	La raccolta dei rifiuti di varia natura originati dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere sulla scorta di bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto.
10	Si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento.
11	Si chiede che, per il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, sia selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare.

Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il proponente Comune di Rodi Garganico ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.2021 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi, tra i quali ARPA Puglia.

Con nota prot. n. 84739 del 14/12/2021 ARPA Puglia ha preso atto che il Proponente, con nota prot. n. 12284 del 27.11.2021, ha recepito il parere finale con prescrizioni del Comitato VIA espresso nella seduta del 19.11.2021, comprensivo delle osservazioni di questa Agenzia, ribadendo i contenuti della precedente nota ARPA Puglia prot. n. 67764 del 04.10.2021.

### 13. Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio

Con nota prot. n. 19599 del 11/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14694 del 12/10/2021) l'Agenzia del Demanio ha comunicato che *non rilascerà il parere richiesto non ravvisando ambiti di propria competenza, atteso il conferimento della gestione amministrativa del demanio marittimo alle Regioni con il D.Lgs 112/98 ed in ambito regionale disciplinato dalla LR 17/2015.*

### 14. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

### 15. Regione Puglia - Sezione Urbanistica

Con nota prot. n. 10997 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13341 del 16/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che *non si rilevano profili di competenza limitatamente*

agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Con nota prot. 10051 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12224 del 26/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha attestato che per il Comune di Rodi Garganico non risultano terreni gravati da Uso Civico.

**16. Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

**17. Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

**18. Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

**19. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR**

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

**Determinazioni della Conferenza di Servizi**

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA – considerata l'urgenza rappresentata nella prima seduta di CdS decisoria dal Sindaco del Comune di Rodi Garganico in relazione al pericolo di perenzione del finanziamento concesso dalla Regione Puglia, a fronte di una seria problematica concernente la gestione in sicurezza del bacino portuale per cui gli Enti partecipanti al procedimento sono stati sollecitati ad esprimere il proprio parere definitivo entro la seduta di CdS odierna - informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio della Regione Puglia-Sezione Trasporti, Provincia di Foggia - Servizio VIA, Ente Parco Nazionale del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche, Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

**Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.**

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	AUTORIZZAZIONE/PARERE	
<b>REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)</b>	VIA (non comprensiva di V.I.) Autorizzazione art.109 COMMA 2 D.LGS.152/06	Determina Dirigenziale n. 527 del 14/12/2021 <b>(ALLEGATO 1)</b>
Regione Puglia-Sezione Trasporti		
<b>Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio</b>		nota prot. n. 21117 del 14/12/2021 <b>(ALLEGATO 2)</b>

<b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b>		nota prot. 34749 del 15/12/2021 <b>(ALLEGATO 3)</b>
<b>Agenzia delle Dogane di Foggia</b>		nota prot. 362/RU del 10/01/2022 <b>(ALLEGATO 4)</b>
Provincia di Foggia - Servizio VIA		
<b>Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</b>	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR	Nota prot. n. 11922 del 14/12/2021 <b>(ALLEGATO 5)</b>
<b>Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia</b>		Nota prot. n. 161 del 10/01/2022 <b>(ALLEGATO 6)</b>
Ente Parco Nazionale del Gargano		
<b>Capitaneria di Porto di Manfredonia</b>		nota prot. n. 27132 del 07/12/2021 <b>(ALLEGATO 7)</b>
<b>Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste</b>		nota prot. n. 16278 del 13/12/2021 <b>(ALLEGATO 8)</b>
<b>A.R.P.A. Puglia D.A.P. Foggia</b>		nota prot. 67764 del 04/10/2021 <b>(ALLEGATO 9)</b>
<b>Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio</b>		nota prot. n. 19599 del 11/10/2021 <b>(ALLEGATO 10)</b>
ASL Foggia		
<b>Regione Puglia - Sezione Urbanistica</b>		nota prot. 10051 del 24/08/2021; nota prot. n. 10997 del 16/09/2021 <b>(ALLEGATO 11)</b>
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche		
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR		

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

*Arch. Lidia Alifano*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

## ATTO DIRIGENZIALE

**N. 527 del 14.12.2021**  
**del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
D.Lgs. 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00527

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 690** ex art. 27 - bis del TUA per i **Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.**  
**Proponente:** Comune di Rodi Garganico (FG)

L'anno 2021 addì 14 del mese di dicembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

### LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

**VISTA** la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- L'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" che modifica l'art. 23 della L.R 3 luglio 2012, n. 18.

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3; l'art. 109 co. 5bis;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

**PREMESSO CHE**

- Con nota prot. 8118 del 29/07/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/11704 del 04/08/2021, il Comune di Rodi Garganico (FG) ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- Con nota prot. n. AOO\_089/11893 del 09/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica della completezza della documentazione presentata dal proponente.
- Con nota prot. 10051 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12224 del 26/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha attestato che *per il Comune di Rodi Garganico non risultano terreni gravati da Uso Civico*.
- Con nota prot. AOO\_089/13102 del 13/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 05/10/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
- Con nota prot. n. 10997 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13341 del 16/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che *non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente*.
- Con nota prot. 25411 del 16/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13339 del 16/09/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che *l'intervento in oggetto è già stato oggetto delle valutazioni di questa Autorità di Bacino Distrettuale la quale ha espresso le proprie valutazioni con nota n. 566 del 13/01/2020 che si allega e si conferma integralmente*. Ribadisce la necessità di effettuare un monitoraggio semestrale sia per valutare l'evoluzione della linea di costa e relative misure di mitigazione volte a garantire la permanenza della configurazione utile per la funzionalità delle aree portuali, sia per garantire l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela della incolumità pubblica e privata in rapporto alla pericolosità che caratterizza l'area di interesse con relativo aggiornamento del Piano di Protezione Civile.
- Con nota prot. 20645 del 21/09/2021 (prot. Uff. AOO\_089/13537 del 21/09/2021) la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha confermato *quanto già partecipato nei pareri già resi nelle precedenti Conferenze di Servizi convocate sull'argomento ed in particolar modo quanto contenuto nei fogli prot. n. 23796 in data 13.12.2019 e prot. n. 17370 in data 28.07.2020, in allegato n. 2 e n. 3 entrambi acclusi alla presente*. Precisa che *le richieste formulate nei precedenti pareri non sono state completamente recepite nelle relazioni tecniche/elaborati fornite, nello specifico non sono stati inseriti nel cronoprogramma i tempi di effettuazione delle bonifiche dei fondali e delle aree interessate dai lavori in argomento, imprescindibili per l'effettuazione delle operazioni di dragaggio e successivo ripascimento (Allegato n. 4)*. Infine, *si rappresenta che per gli aspetti afferenti alla sicurezza della navigazione e ed alla sicurezza portuale, i lavori della Conferenza di Servizi dovranno essere estesi all'Ufficio Circondariale marittimo di Vieste (in copia per quanto di competenza), per l'espressione del parere di competenza e per le valutazioni in merito all'adozione di eventuali ordinanze di polizia marittima ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento attuativo al Codice della Navigazione*. Resta inteso che *qualora l'Amministrazione richiedente intenderà richiedere aree in consegna ex art. 34 del Codice della Navigazione o autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione, dovrà fornire la documentazione di cui agli allegati nn. 5 e 6 e renderla disponibile anche*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

*alle Amministrazioni adite nell'ambito della conferenza di servizi per l'acquisizione dei previsti pareri.*

- Con nota prot. 9293 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14315 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto *che il proponente presenti gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.*
- Con nota prot. 16864 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14316 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha rimandato al proprio parere prot. 25764 del 13/12/2019, allegato, espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Rodi Garganico, con il quale sono richiesti ulteriori studi e approfondimenti.
- Con nota prot. 67764 del 04/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14317 del 04/10/2021) ARPA Puglia ha espresso le proprie valutazioni, ritenendo conclusivamente di non rilevare motivi ostativi all'intervento purché siano rispettate una serie di prescrizioni.
- Con nota prot. 27387 del 05/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14440 del 06/10/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato *che sull'intervento in oggetto questa Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso le proprie valutazioni con nota n. 566 del 13/01/2020 come già comunicato, in ultimo, con nota n. 25411/2021 che si conferma integralmente.*
- In data 05/10/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01, all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti.
- Con nota prot. n. 19599 del 11/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14694 del 12/10/2021) l'Agenzia del Demanio ha comunicato che *non rilascerà il parere richiesto non ravvisando ambiti di propria competenza, atteso il conferimento della gestione amministrativa del demanio marittimo alle Regioni con il D.Lgs 112/98 ed in ambito regionale disciplinato dalla LR 17/2015.*
- Nella seduta del 19/11/2021 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizioni (parere prot. AOO\_089/16816 del 19/11/2021).
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO\_089/16916 del 22/11/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA prot. AOO\_089/16816 del 19/11/2021 e i contributi/richieste integrazioni pervenute dagli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

- Con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il Comune di Rodi Garganico ha trasmesso una relazione di riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota prot. AOO\_089/16916 del 22/11/2021 e la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.202 con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi. Il Comune proponente dà atto di aver già trasmesso la documentazione integrativa richiesta direttamente alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota comunale prot. 0011434 del 05.11.2021 .
- Con nota prot. AOO\_089/17414 del 30/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 15/12/2021, ore 12:00.

#### **CONSIDERATO CHE:**

Nella seduta del 19/11/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO\_089/16816 del 19/11/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

*"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione delle finalità del progetto, volte:*

- *al ripristino delle condizioni di sicurezza per l'accessibilità al porto di Rodi Garganico;*
- *al ripristino della linea di costa nella posizione di quella attestata nel novembre 2007, anche ai fini della sicurezza della viabilità stradale e della linea ferroviaria esistenti.*

*formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che per il progetto in epigrafe **gli impatti ambientali possono essere considerati non significativi e negativi**, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*

1. *sia predisposta la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del parere ARPA prot. 67764 del 04/10/2021;*
2. *sia condotta una indagine sull'Habitat 1170 Scogliere - Biocostruzioni a Sabellaria riportato dalla DGR 2442/2018 nell'area foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA ed in particolare quanto riportato in: La Mesa G., Paglialonga A., Tunesi L. (ed.), 2019. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 190/2019;*
3. *sia predisposta la documentazione idonea alla descrizione di tutte le fasi di cantiere (elaborati grafici descrittivi) integrata di tutti gli accorgimenti necessari al fine della sicurezza in cantiere e alle mitigazioni delle matrici ambientali con particolare riferimento all'ambiente circostante l'ambito progettuale;*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

4. *sia predisposta una relazione tecnica inerente il sito di stoccaggio, solo genericamente indicato negli elaborati progettuali sito "alla radice del molo di sottoflutto", che ne illustri l'esatta ubicazione e dimensione, le misure di isolamento del fondo e – ove necessario - lungo le eventuali pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico e non eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, e relativa gestione. Inoltre, dovranno essere identificati eventuali percorsi di fuga o reti per le acque drenate dal sedimento e delle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione. Tanto al fine della corretta gestione ambientale del materiale rinveniente dall'escavazione nonché delle acque provenienti dai sedimenti ed incidenti sugli stessi, anche in considerazione delle disposizioni di cui al D.M 173/2016.*
5. *sia elaborato un nuovo modello per la stima del trasporto solido litoraneo, sulla base di dati aggiornati al nuovo contesto costiero, sia per quanto attiene le forzanti in gioco sia in relazione al layout portuale e alle caratteristiche fisiche e morfologiche della costa e dei fondali oggetto di modellazione, al fine di valutare i volumi annuali di sedimento coinvolti nella morfodinamica del litorale oggetto delle opere in progetto ed individuare soluzioni, strutturali e/o gestionali, volte a scongiurare la necessità di interventi di dragaggio ricorrenti e per volumi ingenti di sedimenti nonché prevenire i fenomeni di erosione della costa conseguenti al trasporto solido ed all'azione meteomarina.*
6. *soddisfare le indicazioni di cui alla nota della Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, prot. 25764 del 13/12/2019.*
7. *Siano ottemperate le condizioni ambientali e le misure di mitigazione riportate nel parere ARPA, prot. n. 67764 del 04/10/2021.*

Con riferimento alle prescrizioni impartite dal Comitato VIA, con nota prot. 12284 del 27/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/17330 del 29/11/2021) il proponente Comune di Rodi Garganico ha trasmesso la **Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.202** con la quale sono recepite le prescrizioni del Comitato VIA e degli Enti che hanno trasmesso contributi.

In particolare, si riporta un estratto della Determinazione Dirigenziale n. 215 del 27.11.202 relativa al recepimento delle prescrizioni del Comitato VIA:

"F) - *Parere Comitato Regionale per la VIA prot. AOO\_089/16816 del 19/11/2021.*

*Recepimento:*

*Fase prima dell'inizio dei lavori e fase di cantiere:*

*a) sarà prodotta la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 7 richiesta dall'ARPA con parere prot. 67764 del 4/10/2021;*

*b) sarà condotta l'indagine sull'Habitat 1170 Scogliere - Biocostruzioni a Sabellaria riportato dalla DGR 2442/2018 nell'area foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto. I sistemi di monitoraggio*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA ed in particolare quanto riportato in: La Mesa G., Paglialonga A., Tunesi L. (ed.), 2019. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 190/2019. La relativa spesa è stata già inserita nel quadro economico di progetto aggiornato, alla voce b1.6;

Fase di progettazione esecutiva:

a) sarà predisposta la documentazione idonea alla descrizione delle fasi di cantiere (elaborati grafici descrittivi) integrata di tutti gli accorgimenti necessari al fine della sicurezza in cantiere e alle mitigazioni delle matrici ambientali con particolare riferimento all'ambiente circostante l'ambito progettuale;

b) sarà predisposta la relazione tecnica inerente il sito di stoccaggio, sito "alla radice del molo di sottoflutto", illustrante l'esatta ubicazione e dimensione, le misure di isolamento del fondo e – ove necessario - lungo le eventuali pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico e non eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, e relativa gestione. Inoltre, saranno identificati eventuali percorsi di fuga o reti per le acque drenate dal sedimento e delle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione. Tanto al fine della corretta gestione ambientale del materiale rinveniente dall'escavazione, nonché delle acque provenienti dai sedimenti ed incidenti sugli stessi, anche in considerazione delle disposizioni di cui al D.M 173/2016;

c) sarà predisposto un nuovo modello per la stima del trasporto solido litoraneo, sulla base di dati atualizzati al nuovo contesto costiero, sia per quanto attiene le forzanti in gioco sia in relazione al layout portuale e alle caratteristiche fisiche e morfologiche della costa e dei fondali oggetto di modellazione, al fine di valutare i volumi annuali di sedimento coinvolti nella morfodinamica del litorale oggetto delle opere in progetto ed individuare soluzioni, strutturali e/o gestionali, volte a scongiurare la necessità di interventi di dragaggio ricorrenti e per volumi ingenti di sedimenti, nonché prevenire i fenomeni di erosione della costa conseguenti al trasporto solido ed all'azione meteomarina. La relativa spesa è stata già inserita nel quadro economico di progetto aggiornato, alla voce b1.4.

Si prende atto altresì, dell'aggiornamento apportato al Quadro Economico di progetto, riportato nella stessa Determinazione, in esito al recepimento delle prescrizioni del Comitato VIA.

**DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

*osservazioni e i pareri*" sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

**PRESO ATTO**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/16816 del 19/11/2021;
- del parere di ARPA Puglia - DAP Foggia di cui al prot. 67764 del 04/10/2021.

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RILEVATO che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

**RITENUTO CHE**, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 690** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Rodi Garganico (FG).

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Rodi Garganico (FG), sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per i per i *Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante*, identificato dall>IDVIA 690;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/16816 del 19/11/2021;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VIA e VINCA**

- Allegato 2: Parere di ARPA Puglia - DAP Foggia di cui al prot. 67764 del 04/10/2021;
  - Allegato 3: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e  
QUALITA' URBANA**


**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**


Dott.ssa Antonietta Riccio

 Riccio Antonietta  
14.12.2021 17:30:20  
GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Lidia Alifano

 ALIFANO  
LIDIA  
14.12  
.2021  
16:45:48  
UTC

Riccio Antonietta  
14.12.2021 17:30:20  
GMT+00:00



ALIFANO  
LIDIA  
14.12.  
2021  
16:46:28  
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 19/11/2021–Parere finale**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 690:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA:  NO  SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto Marina Maria SS. della libera e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte I - All.IV punto 7 lettera n): *opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare.*  
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1 lett. B.1.e).

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e s.m.i.

**Proponente:** Comune di Rodi Garganico

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 09/08/2021):

- Determina Provincia Autorizzazione Ripascimento – n. 324/2011
- Risultato Operativo Porto di Rodi G.co def. HR – 11/2018
- RT–CRG Relazione Tecnica sul campionamento – 07/2018\_rev0
- RT–CRG Nota Tecnica Integrativa – 07/2018-19.int\_rev
- RT–CRG Nota Tecnica Integrativa – 08/2019.int\_rev0
- TAV. 0 CARTELLINA – 08/2019
- TAV.1 Rapporti con il Piano Regionale delle Coste – 10/2018
- TAV.2 RAPPORTI CON IL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO – 10/2017
- TAV.3 Tavola EEG3 07 008 T 0030 del Progetto del Porto Turistico di Rodi G.co – 10/2017
- TAV.4 Evoluzione linea di costa – Rilievo Fotografico Stato Attuale – 10/2017
- TAV.5 Ultimi interventi di dragaggio e ripascimento eseguiti – 08/2018
- TAV.6 Descrizione degli interventi – 08/2018
- TAV.7 Scenari di intervento 05/2019 rev.
- TAV.8 Interventi su ortofoto (2017 – 05/2019 rev
- TAV. A Relazione Tecnica Illustrativa – Quadro Economico – Cronoprogramma 05/2019 rev
- TAV. B Computo metrico estimativo – Elenco prezzi – 05/2019 rev
- TAV. C Schema contratto e Capitolato Speciale d'Appalto – 08/218
- TAV. D PSC – 08/2018



- Studio di Impatto Ambientale – 07/2021;
- Sintesi non Tecnica – 07/2021;
- Tavole allegate allo SIA – 07/2021;
- Shp-zip.

#### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Il territorio di Rodi Garganico si estende su 12 Km dei 900 Km di costa del Gargano lungo il versante settentrionale del promontorio del Gargano individuato dalle coordinate geografiche 41.84°N e 15.88°E, in Provincia di Foggia.

Il tratto di costa in esame è costituito da una formazione rocciosa in corrispondenza del centro abitato del Comune che separa due spiagge ad essa adiacenti. Il porto di Rodi Garganico è un porto turistico situato nel litorale settentrionale del Promontorio del Gargano, all'interno del territorio dell'omonimo parco nazionale.

Il porto "Marina di Rodi Garganico" è costituito da un braccio sottoflutto a est ed un sopralfutto a ovest. Il braccio sopralfutto costituisce la diga frangiflutto. Si estende, con andamento curvilineo, per 700 metri, fino a raggiungere una distanza di 300 metri dalla costa. Il bacino interno, di circa 60.000 m<sup>2</sup>, è quindi protetto dai venti Nord-Occidentali, prevalenti nella zona, permettendo un comodo ormeggio anche in condizioni climatiche avverse.

L'area oggetto dell'intervento si sviluppa immediatamente al confine del Parco Nazionale del Gargano e, quindi, nell'ambito litoraneo posto ad est dell'abitato di Rodi Garganico.

Gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti ed i vincoli territoriali ed ambientali che insistono sulla zona oggetto di studio, al fine di individuare eventuali interferenze, sono:

- Il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica;
- Il Piano Regolatore Generale del Comune di Rodi Garganico (PRG);
- Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- Il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR);
- Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA);
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- Piano comunale delle coste (PCC).

#### **Descrizione dell'intervento**

Il progetto riguarda gli interventi di scavo necessari al ripristino delle batimetriche originarie del canale di accesso al porto e delle aree ad est del molo di sottoflutto, prevedendo la collocazione dei sedimenti nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km. (foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto).

Le operazioni di dragaggio nell'area di accesso al porto prevedono il raggiungimento di una quota batimetrica rispetto al fondale attuale di ca. 4,5 m per un volume di 52.677,98 m<sup>3</sup>, mentre le aree ad est del molo di sottoflutto prevedono un approfondimento dalla quota di calpestio pari a ca. 1,9 m per un volume di 189.753,21 m<sup>3</sup>; quantitativo totale di materiale escavato pari a ca. 242.000 m<sup>3</sup>.

Il progetto, nel complesso, prevede il ripristino della linea di costa più o meno nella posizione di quella attestata nel novembre 2007 (TAV. 4 Evoluzione linea di costa – Rilievo Fotografico Stato Attuale – 10/2017) attraverso l'utilizzo dei sedimenti prelevati sia nell'area a est del molo di sottoflutto che nell'area del canale di accesso al porto (TAV.7 Scenari di intervento 05/2019 rev. e TAV.8 Interventi su ortofoto (2017) – 05/2019 rev.).



I sedimenti prelevati dalle aree di dragaggio saranno pompati in una vasca di sedimentazione darealizzarsi in prossimità della radice del molo di sottoflutto, quindi, trasportati con dumper sul litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,50 Km (fino alla foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto), sversati e livellati con pale meccaniche al fine di una loro migliore stabilizzazione.

#### Pareri pervenuti

1. **Regione Puglia – Sezione Urbanistica**, nota prot. n. 10997 del 16/09/2021 con la quale *evidenzia che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;*

2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. 25411 del 16/09/2021 con la quale *rappresenta che l'intervento in oggetto è già stato oggetto delle valutazioni con nota n. 566 del 13/01/2020 confermandola integralmente. Ribadisce la necessità di effettuare un monitoraggio semestrale sia per valutare l'evoluzione della linea di costa e relative misure di mitigazione volte a garantire la permanenza della configurazione utile per la funzionalità delle aree portuali, sia per garantire l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela della incolumità pubblica e privata in rapporto alla pericolosità che caratterizza l'area di interesse con relativo aggiornamento del Piano di Protezione Civile. Con riferimento alle valutazioni di cui alla nota n. 566 del 13/01/2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale conclude che non può esprimersi formalmente sulla conformità dell'intervento con le "Linee guida", in quanto per questa Autorità è possibile, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1185 del 31/05/2011, solo nel caso di " ... interventi di mitigazione del rischio di erosione e dissesto per le coste basse, finanziabili con le risorse economiche gestite dal Servizio Risorse Naturali e destinate alla difesa del territorio ... ". Ritiene, tuttavia, sole, per dovere di informazione che l'intervento rientra tra quelli suggeriti dalle citate Linee Guida.*

*Esprime parere di compatibilità degli interventi descritti con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, con le seguenti prescrizioni: nell'esecuzione degli interventi siano mantenuti efficienti le foci dei reticoli idrografici afferenti al litorale interessato.*

3. **Capitaneria di Porto di Manfredonia**, nota prot. 20645 del 21/09/2021 con la quale *conferma quanto già partecipato nei pareri già resi nelle precedenti Conferenze di Servizi convocate sull'argomento ed in particolar modo quanto contenuto nei fogli prot. n. 23796 in data 13.12.2019 e prot. n. 17370 in data 28.07.2020, in allegato n. 2 e n. 3 entrambi acclusi alla presente. Precisa che le richieste formulate nei precedenti pareri non sono state completamente recepite nelle relazioni tecniche/elaborati fornite, nello specifico non sono stati inseriti nel cronoprogramma i tempi di effettuazione delle bonifiche dei fondali e delle aree interessate dai lavori in argomento, imprescindibili per l'effettuazione delle operazioni di dragaggio e successivo ripascimento (Allegato n. 4). Infine, si rappresenta.....(omissis....);*

4. **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. 9293 del 01/10/2021 con la quale *ritiene indispensabile che il proponente presenti gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito. Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali;*



5. **Regione Puglia – Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale**, nota prot. 16864 del 01/10/2021 con la quale rimanda al proprio parere prot. 25764 del 13/12/2019, allegato, espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comunedì Rodi Garganico, con il quale sono richiesti ulteriori studi e approfondimenti;

6. **ARPA Puglia**, nota prot. 67764 del 04/10/2021 con la quale esprime le proprie valutazioni, ritenendo che *limitatamente a quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, non si intravedono motivi ostativi a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:*

1. *Il proponente dovrà completare la documentazione trasmessa fornendo i rapporti di prova delle analisi chimiche sui campioni prelevati nell'arenile ad est del molo di sottoflutto e i rapporti di prova delle analisi chimiche, fisiche ed ecotossicologiche sui campioni aggiuntivi prelevati dal sito di ripascimento al fine di poter confermare la classificazione dei materiali e l'opzione di gestione indicata dal proponente (ripascimento della spiaggia emersa e sommersa).*
2. *Per quanto riguarda la caratterizzazione dei sedimenti dell'arenile ad est del molo di sottoflutto attualmente risalente all'anno 2018, il proponente dovrà provvedere ad una ulteriore campagna di prelievo ed analisi dei campioni per adeguarsi, così come da lui stesso ipotizzato nello Studio di Impatto Ambientale, alle indicazioni presenti a pag. 26 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 inerenti la validità temporale delle risultanze analitiche per la caratterizzazione dei sedimenti prevista dal Percorso 1.*
3. *Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione fisica dei materiali mediante l'analisi cromatica comparativa tra i sedimenti da movimentare e i sedimenti presenti nell'area di spiaggia da ripascere, al momento non presente nella documentazione trasmessa.*
4. *Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione dei materiali da dragare all'imboccatura del porto con le analisi microbiologiche previste dal paragrafo 2.6.1 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 in quanto si ipotizza l'utilizzo dei sedimenti da movimentare per il ripascimento di una spiaggia situata nei pressi di aree destinate alla balneazione.*
5. *Il proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio delle aree marine interessate dai lavori, redatta da tecnico qualificato, al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo.*
6. *Il proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità fino al fondale per tutta la durata delle operazioni di movimentazione e collocazione dei sedimenti nel sito di destinazione al fine di evitare una eventuale diffusione di torbide.*
7. *Il proponente dovrà adottare un adeguato Piano di Monitoraggio Ambientale coerente con le indicazioni dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, in particolare per quanto riguarda il parametro torbidità: il PMA dovrà essere preventivamente convalidato da ARPA Puglia.*
8. *Si chiede che sia attrezzata un'area interna al cantiere per la raccolta di eventuali rifiuti, predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni nel suolo e da smantellare totalmente al termine dei lavori.*
9. *La raccolta dei rifiuti di varia natura originati dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere sulla scorta di bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto.*
10. *Si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento.*
11. *Si chiede che, per il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, sia selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare.*



12. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante.

13. Le attività di dragaggio e ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs 116/2008 e ss.mm.ii. e delle relative Ordinanze Regionali.

14. Siano evitate le possibili interferenze con le attività ricreative, di pesca commerciale o con altri usi legittimi del mare.

7. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. 27387 del 05/10/2021 del 05/10/2021 per conferma che sull'intervento in oggetto questa Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso le proprie valutazioni con nota n. 566 del 13/01/2020 come già comunicato, in ultimo, con nota n. 25411/2021 che si conferma integralmente.

#### **VALUTAZIONI**

##### ***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione delle finalità del progetto, volte:

- al ripristino delle condizioni di sicurezza per l'accessibilità al porto di Rodi Garganico;
- al ripristino della linea di costa nella posizione di quella attestata nel novembre 2007, anche ai fini della sicurezza della viabilità stradale e della linea ferroviaria esistenti.

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che per il progetto in epigrafe:

gli impatti ambientali possono essere considerati non significativi e negativi, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- A. sia predisposta la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del parere ARPA prot. 67764 del 04/10/2021;
- B. sia condotta una indagine sull'Habitat 1170 Scogliere - Biocostruzioni a Sabellaria riportato dalla DGR 2442/2018 nell'area foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA ed in particolare quanto riportato in: *La Mesa G., Paglialonga A., Tunesi L. (ed.), 2019. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 190/2019;*
- C. sia predisposta la documentazione idonea alla descrizione di tutte le fasi di cantiere (elaborati grafici descrittivi) integrata di tutti gli accorgimenti necessari al fine della sicurezza in cantiere e alle mitigazioni delle matrici ambientali con particolare riferimento all'ambiente circostante l'ambito progettuale;
- D. sia predisposta una relazione tecnica inerente il sito di stoccaggio, solo genericamente indicato negli elaborati progettuali sito "alla radice del molo di sottoflutto", che ne illustri l'esatta ubicazione e dimensione, le misure di isolamento del fondo e - ove necessario - lungo le eventuali pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico e non eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, e relativa gestione. Inoltre, dovranno essere



identificati eventuali percorsi di fuga o reti per le acque drenate dal sedimento e delle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione. Tanto al fine della corretta gestione ambientale del materiale rinveniente dall'escavazione nonché delle acque provenienti dai sedimenti ed incidenti sugli stessi, anche in considerazione delle disposizioni di cui al D.M 173/2016.

- E. sia elaborato un nuovo modello per la stima del trasporto solido litoraneo, sulla base di dati aggiornati al nuovo contesto costiero, sia per quanto attiene le forzanti in gioco sia in relazione al layout portuale e alle caratteristiche fisiche e morfologiche della costa e dei fondali oggetto di modellazione, al fine di valutare i volumi annuali di sedimento coinvolti nella morfodinamica del litorale oggetto delle opere in progetto ed individuare soluzioni, strutturali e/o gestionali, volte a scongiurare la necessità di interventi di dragaggio ricorrenti e per volumi ingenti di sedimenti nonché prevenire i fenomeni di erosione della costa conseguenti al trasporto solido ed all'azione meteomarina.
- F. soddisfare le indicazioni di cui alla nota della Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, prot. 25764 del 13/12/2019.
- G. Siano ottemperate le condizioni ambientali e le misure di mitigazione riportate nel parere ARP, prot. n. 67764 del 04/10/2021.



**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Concita Cantale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Arch. Daniela Sallustro</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Ing. Angelo Michele Cecere</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE





**REGIONE  
PUGLIA**

	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze naturali <b>Dott. Michele Bux</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica <b>Ing. Raffaele Andriani</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Paesaggio <b>Arch. Nicola Fuzio</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0067764 - 32 - 04/10/2021 - SAN / DG -, DS -, SDFG

Riccio Antonietta  
14.12.2021 17:30:20  
GMT+00:00ALIFANO  
LIDIA  
14.12.  
2021  
16:47:16  
UTC**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA, VIncA

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA: 690- Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della Libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.*

*Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG)*

Vista la assegnazione pratica regione acquisita al protocollo ARPA al n. 62961 del 16-9-2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali  
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia  
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Rosati, 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316803  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



**A** **REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**  
*Sezione Autorizzazioni Ambientali*  
Servizio VIA, VIncA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**p.c.** **Direttore Generale ARPA Puglia**  
Avv. Vito Bruno

**Direttore Scientifico ARPA Puglia**  
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

**Oggetto:** *ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della Libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.*

**Proponente:** *Comune di Rodi Garganico (FG)*

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.58894 del 10-8-2021, codesta Autorità competente invitava questo dipartimento provinciale ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo nell'ambito del procedimento in oggetto.
- Con nota, acquisita al protocollo ARPA al n.28137 del 6-5-2020, codesta Autorità Competente procedeva all'assegnazione della pratica in oggetto.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- l'intervento, da annoverare tra gli interventi di manutenzione dell'area portuale consiste nel Dragaggio della Marina di Rodi G.co con ripascimento del litorale. Si premette che le aree in esame sono state già in passato interessate da interventi di dragaggio e ripascimento in ultimo 45.000 mc nel 2018, eseguiti dalla Regione Puglia.
- l'intervento rientra tra quelli di manutenzione della linea di costa, già autorizzati, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e dell'art. 21 della Legge179/2002, dall'Amministrazione Provinciale di Foggia con determinazione dirigenziale n.ro prot. 324/6.15/reg. det. del 03.02.2011

In pratica con il progetto oggetto di valutazione si intende eseguire una consistente attività di dragaggio e ripascimento, finalizzata a ripristinare le batimetriche originarie del canale di accesso al porto e delle aree ad



est del molo di sottoflutto. I volumi da dragare (circa 240000 mc) derivano in parte dall'area di accesso del porto e in parte dall'arenile a est del molo di sottoflutto, quest'ultimo indicato dal proponente "...da non considerarsi come spiaggia consolidata..." in quanto generato dall'insabbiamento indotto dalle forti mareggiate avvenute nel corso degli anni e dalla mancata manutenzione del tratto di litorale interessato (l'ultimo intervento risale infatti al 2017-2018). Le suddette operazioni consentiranno l'accesso al porto e la navigabilità dello spazio di evoluzione in condizioni di sicurezza prevedendo:

- a) il ripristino della linea di costa ad una posizione simile a quella del novembre 2007 (tavola n. 4).
- b) I sedimenti saranno prelevati dalle aree di dragaggio e pompati in una vasca di sedimentazione da realizzarsi in prossimità della radice del molo di sottoflutto, quindi, nel rispetto del Piano di Gestione, saranno trasportati con dumper sul litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km, sversati e livellati con pale meccaniche per una loro migliore stabilizzazione.
- c) Le analisi di caratterizzazione consentiranno il reimpiego dei sedimenti previsti per gli interventi di ripascimento, qualora l'idoneità degli stessi sotto il profilo granulometrico, chimico, fisico microbiologico ed ecotossicologico sia attestata dagli esiti delle indagini commissionate dal Comune alla Envitech s.r.l., al momento allegate al progetto in un unico elaborato denominato Piano di Gestione dei sedimenti, comprensive delle indicazioni sulla forma di gestione prevista, redatta in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 15 Luglio 2016 n.ro 173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".
- d) Le tavole n.7 e n.8 individuano i siti da dragare e le aree interessate dal ripascimento.
- e) La spiaggia da ripascere risulta ricadere lungo il litoraneo ad est dell'abitato di Rodi Garganico, a partire dal molo di sottoflutto del porto turistico di Rodi Garganico esteso per circa 2,5 km fino alla foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto.
- f) In termini quantitativi, dal rapporto informativo emerge che al fine di assicurare un'ampiezza minima della spiaggia emersa tale da salvaguardare le infrastrutture più prossime (stabilimenti e strada litoranea) e nel contempo ridurre il rischio di insabbiamento dell'imboccatura portuale, occorre effettuare dragaggi per un totale di 28mc/m/anno in corrispondenza delle progressive 350-6505 m e ripascimenti pari 25 mc/m/anno in un tratto compreso tra le progressive 650-10506 m, per complessivi 7800 mc/anno, corrispondenti a circa 15.000 mc di sabbia da movimentare ogni 2 anni.

Valutata la documentazione progettuale integrativa acquisita dal sito istituzionale, per quanto sopra evidenziato e limitatamente a quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, non si intravedono motivi ostativi a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:

1. Il proponente dovrà completare la documentazione trasmessa fornendo i rapporti di prova delle analisi chimiche sui campioni prelevati nell'arenile ad est del molo di sottoflutto e i rapporti di prova delle analisi chimiche, fisiche ed ecotossicologiche sui campioni aggiuntivi prelevati dal sito di ripascimento al fine di poter confermare la classificazione dei materiali e l'opzione di gestione indicata dal proponente (ripascimento della spiaggia emersa e sommersa).
2. Per quanto riguarda la caratterizzazione dei sedimenti dell'arenile ad est del molo di sottoflutto attualmente risalente all'anno 2018, il proponente dovrà provvedere ad una ulteriore campagna di prelievo ed analisi dei campioni per adeguarsi, così come da lui stesso ipotizzato nello Studio di Impatto Ambientale, alle indicazioni presenti a pag. 26 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 inerenti la validità temporale delle risultanze analitiche per la caratterizzazione dei sedimenti prevista dal Percorso 1.



3. Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione fisica dei materiali mediante l'analisi cromatica comparativa tra i sedimenti da movimentare e i sedimenti presenti nell'area di spiaggia da ripascere, al momento non presente nella documentazione trasmessa.
4. Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione dei materiali da dragare all'imboccatura del porto con le analisi microbiologiche previste dal paragrafo 2.6.1 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 in quanto si ipotizza l'utilizzo dei sedimenti da movimentare per il ripascimento di una spiaggia situata nei pressi di aree destinate alla balneazione.
5. Il proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio delle aree marine interessate dai lavori, redatta da tecnico qualificato, al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo.
6. Il proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità fino al fondale per tutta la durata delle operazioni di movimentazione e collocazione dei sedimenti nel sito di destinazione al fine di evitare una eventuale diffusione di torbide.
7. Il proponente dovrà adottare un adeguato Piano di Monitoraggio Ambientale coerente con le indicazioni dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, in particolare per quanto riguarda il parametro torbidità: il PMA dovrà essere preventivamente convalidato da ARPA Puglia.
8. Si chiede che sia attrezzata un'area interna al cantiere per la raccolta di eventuali rifiuti, predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni nel suolo e da smantellare totalmente al termine dei lavori.
9. La raccolta dei rifiuti di varia natura originati dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere sulla scorta di bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto.
10. Si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento.
11. Si chiede che, per il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, sia selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare.
12. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante.
13. Le attività di dragaggio e ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs 116/2008 e *ss.mm.ii.* e delle relative Ordinanze Regionali.
14. Siano evitate le possibili interferenze con le attività ricreative, di pesca commerciale o con altri usi legittimi del mare.

Ciò detto, si vuole comunque evidenziare che qualora la vasca di sedimentazione dovesse configurarsi come "vasca di stoccaggio temporaneo" dei sedimenti, nell'interpretazione autentica di quanto riportato punto 3.3.5 dell'Allegato Tecnico (AT) al D.M. 173/2016, al fine di mantenere la coerenza con le indicazioni fornite dallo stesso AT, il proponente dovrà garantire misure di isolamento appropriate sul fondo e lungo le pareti in funzione della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, dovrà fornire una programmazione delle attività previste per il ripristino delle condizioni ambientali iniziali e infine l'intera attività di realizzazione e gestione dello stoccaggio temporaneo dovrà essere attentamente monitorata dal punto di vista



ambientale, in funzione delle caratteristiche del materiale e del sito di stoccaggio. In diverso caso, la vasca di sedimentazione si configurerebbe presumibilmente come deposito temporaneo di rifiuti, che dunque dovrà essere gestito in ottemperanza alla specifica norma di settore.

Inoltre, al fine di conservare in futuro l'efficienza e l'operatività del porto, la protezione della infrastruttura stradale e ferroviaria e l'utilizzo del litorale di levante per la balneazione, ARPA Puglia suggerisce di consultare le *"Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge – versione Marzo 2020"* emesse dalla Regione Puglia (DGR 1197/2019 e *ss.mm.ii.*), le quali propongono una efficace opzione di gestione e manutenzione dei litorali in parziale sostituzione delle operazioni di dragaggio e ricollocazione dei sedimenti, queste ultime che inevitabilmente possono comportare maggiori impatti sulle componenti ambientali.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

**ALLEGATO 3**

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 690:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	<b>Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.</b>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2. lettera B.1.e)
<b>Autorità Competente</b>	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
<b>Proponente:</b>	Comune di Rodi Garganico (FG)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 3 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 690**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	Soggetto v.o.	fase
1	Sia predisposta la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del parere ARPA prot. 67764 del 04/10/2021;	ARPA PUGLIA	Fase progettuale
2	Sia condotta una indagine sull'Habitat 1170 Scogliere - Biocostruzioni a Sabellaria riportato dalla DGR 2442/2018 nell'area foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA ed in particolare quanto riportato in: La Mesa G., Paglialonga A., Tunesi L. (ed.), 2019. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 190/2019;	Servizio VIA/VinCA	Fase progettuale
3	sia predisposta la documentazione idonea alla descrizione di tutte le fasi di cantiere (elaborati grafici descrittivi) integrata di tutti gli accorgimenti necessari al fine della sicurezza in cantiere e alle mitigazioni delle matrici ambientali con particolare riferimento all'ambiente circostante l'ambito progettuale;	Servizio VIA/VinCA	Fase progettuale
4	sia predisposta una relazione tecnica inerente il sito di stoccaggio, solo genericamente indicato negli elaborati progettuali sito "alla radice del molo di sottoflutto", che ne illustri l'esatta ubicazione e dimensione, le misure di isolamento del fondo e – ove necessario - lungo le eventuali pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico e non eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, e relativa gestione. Inoltre, dovranno essere identificati eventuali percorsi di fuga o reti per le acque drenate dal sedimento e delle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione. Tanto al fine della corretta gestione ambientale del materiale rinveniente dall'escavazione nonché delle acque provenienti dai sedimenti ed incidenti sugli stessi, anche in considerazione delle disposizioni di cui al D.M 173/2016.	Servizio VIA/VinCA	Fase progettuale
5	sia elaborato un nuovo modello per la stima del trasporto solido litoraneo, sulla base di dati aggiornati al nuovo contesto costiero, sia per quanto attiene le forzanti in gioco sia in relazione al layout portuale e alle caratteristiche fisiche e morfologiche della costa e dei fondali oggetto di modellazione, al fine di valutare i volumi annuali di sedimento coinvolti nella morfodinamica del litorale oggetto delle opere in progetto ed individuare soluzioni, strutturali e/o gestionali, volte a scongiurare la necessità di interventi di dragaggio ricorrenti e per volumi ingenti di sedimenti nonché prevenire i fenomeni di erosione della costa conseguenti al trasporto solido ed all'azione meteomarina.	Servizio VIA/VinCA	Fase progettuale





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

6	soddisfare le indicazioni di cui alla nota della Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, prot. 25764 del 13/12/2019.	Regione Puglia - Sezione Demanio – Servizio Demanio Costiero e Portuale	Fase progettuale
7	Siano ottemperate le condizioni ambientali e le misure di mitigazione riportate nel parere ARPA, prot. n. 67764 del 04/10/2021.	ARPA Puglia	Fase progettuale Fase di cantiere

#### Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



ALIFANO  
LIDIA  
14.12  
.2021  
16:48:00  
UTC

#### Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



Riccio Antonietta  
14.12.2021 17:30:20  
GMT+00:00



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Sezione Demanio e Patrimonio

UO. Demanio e Patrimonio - Bari

AOO\_108/PROT

14/12/2021 - 0021117

Pro. Lucio - Ing. Roberto Manticelli

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e  
Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Regione Puglia**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

E p.c.

**Comune di Rodi Garganico**  
pec: [utc.comunerodigarganico@pec.it](mailto:utc.comunerodigarganico@pec.it)

Rif. a): nota Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n° 17414 del 30/11/2021

**Oggetto:** ID VIA 690 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG). Comunicazione pubblicazione integrazioni e indicazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. **RISCONTRO**

Si riscontra la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ufficio Scrivente con prot. AOO\_108\_07/12/21 n° 20727 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha inoltrato la nota relativa alla procedura in oggetto, per rappresentare quanto segue.

Preso atto della Determinazione Dirigenziale del Comune di Rodi Garganico n. 215 del 27/11/2021, con la quale il Comune di Rodi Garganico ha provveduto all'aggiornamento del quadro economico di progetto con la previsione degli elementi di costo per la redazione in fase di progettazione esecutiva di un nuovo modello del trasporto solido litoraneo e predisposizione di un piano di monitoraggio (durata tre anni) secondo le specifiche fornite da questo Servizio risultando pertanto recepite le prescrizioni indicate da questo Ufficio a mezzo della nota prot. nota prot. AOO\_108/PROT 13/12/2019 – 0025764, si rilascia ai soli fini demaniali marittimi parere favorevole.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il funzionario istruttore P.O.  
Ing. Roberto Manticelli

Il Dirigente del Servizio  
avv. Costanza Moreo

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Ufficio Demanio costiero e portuale**

Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3289

mail: [r.manticelli@regione.puglia.it](mailto:r.manticelli@regione.puglia.it) - pec: [demanioarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:demanioarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it)



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

### Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA e VInCA  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

### Comune di Rodi Garganico

protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it

**Oggetto:** ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. Della libera" e delle aree ad est del molo di sottofutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG). Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Rif.: nota Regione Puglia prot. n. 17414 del 30/11/2021 e nota comune Rodi Garganico n.12284 del 27/11/2021 [LR03-21]

Con nota prot. n. 17414 del 30/11/2021, acquisita in data 01/11/2021 al prot. n. 33389, codesto Servizio comunica l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni e indice conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 15/12/2021, integrando la documentazione con la nota del Comune di Rodi Garganico n. 12284 del 27/11/2021 (già inviata dal Comune e acquisita al prot. di questa Autorità al n. 33128 del 01/12/2021) e la determina dirigenziale n. 215 del 27.11.2021 inerente al recepimento dei contributi e delle richieste di integrazioni relativi al procedimento di cui all'oggetto.

In considerazione di quanto riportato nella determina dirigenziale sopra richiamata e con particolare riguardo a quanto riferito in rapporto ai contenuti della nota 566 del 13/10/2020 di questa Autorità, solo parzialmente tenuti in conto, appare opportuno indicare di seguito una sintesi delle prescrizioni complessivamente imposte con la nota medesima e con quella indicata nella precedente nota 5924 del 05/05/2017, sulla base del carattere manutentivo delle opere di cui all'oggetto:

- sia data attuazione e continuità all'attività di monitoraggio in rapporto all'evoluzione del litorale soggetto alle dinamiche costiere e agli effetti della presenza del porto, anche ai fini della valutazione, in considerazione della ripetitività con cui si rendono necessari interventi di dragaggio e ripascimento, di adeguate e durature misure di mitigazione, attraverso la realizzazione di idonei studi opportunamente tarati, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici;
- tali studi andranno altresì inseriti in un più ampio concetto di gestione integrata dell'area costiera, sulla quale trovano recapito corsi d'acqua con relativo trasporto di materiale da tenere in considerazione nel bilancio complessivo (in aggiunta se trasportato sul litorale, in sottrazione se eroso dalla spiaggia in occasione degli eventi di piena);
- in rapporto alle pericolosità che caratterizzano l'area di interesse sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile, con l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela dell'incolumità pubblica e privata da estendere anche alle aree ricostituite dal ripascimento e sottoposte alle pericolosità suddette, coordinate e integrate con gli strumenti forniti dalla competente Protezione Civile Regionale"



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- *nell'esecuzione degli interventi siano mantenuti efficienti le foci dei reticoli idrografici afferenti al litorale interessato.*

Si rammenta, infine, che il monitoraggio è necessario sia per valutare l'evoluzione della linea di costa (che dovrà essere trasmesso a questa Autorità di Bacino Distrettuale) e relative misure di mitigazione volte a garantire la permanenza della configurazione utile per la funzionalità delle aree portuali, sia per garantire l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela della incolumità pubblica e privata in rapporto alla pericolosità che caratterizza l'area di interesse con relativo aggiornamento del Piano di Protezione Civile,

### **Il Dirigente Tecnico**

*dott. geol. Gennaro Capasso*

### **Il Segretario Generale**

*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Referente pratica:*

*Dott. Geol. R. Limongelli*



**DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI FOGGIA**

Prot.: 362/RU  
Allegati: 1 (uno)

Foggia, 10 gennaio 2022

A: REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio  
e Qualità Urbana – Sezione  
Autorizzazioni Ambientali  
BARI

*e. p. c.*

A: COMUNE DI RODI G.

OGGETTO: Comune di Rodi Garganico (FG) – Conferenza di servizi decisoria (ID VIA 690) – Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto Marina Maria SS. della Libera e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Conferenza di Servizi del 10 gennaio 2022 ore 15,00.  
Autorizzazione ex art. 19 D. Lgs 374/90.

In esito alla Vs. nota prot. n. 18436 del 17/12/2021 trasmessa a mezzo posta certificata, (acquisita al prot. dello scrivente Ufficio n.21338 RU del 17/12/2021) si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati tecnici progettuali, inerenti le opere da realizzare, acquisiti dal link indicato (<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>), si evince che i lavori da realizzarsi consistono essenzialmente nell'attività di dragaggio e ripascimento, finalizzata al ripristino delle batimetriche originarie del canale di accesso al porto e del litorale posto ad est del molo di sottoflutto; il materiale di dragaggio sarà pompato in una vasca di sedimentazione, da realizzare in prossimità della radice del molo di sottoflutto, e quindi, trasportato sul litorale di levante per il ripascimento dello stesso.

Tenuto conto dell'autorizzazione doganale rilasciata da quest'Ufficio in data 22/11/2019 prot. n.19498 RU, (allegata in copia), ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 374/90, si autorizza la realizzazione delle opere così come rappresentato nel progetto definitivo acquisito al predetto link.



**DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI FOGGIA**

Eventuali variazioni al progetto in essere dovranno essere sottoposte nuovamente all'autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della normativa vigente.

La predetta autorizzazione è da intendersi relativa a quegli interventi ricadenti sulle aree soggette alla vigilanza doganale, ovvero, sul demanio marittimo e/o nella fascia di rispetto demaniale ex art. 55 C.N. ed in particolare sull'area circostante il lungomare Europa.

La presente autorizzazione **doganale** è rilasciata ed ha effetto **esclusivamente ai fini della vigilanza lungo la linea doganale**; non assorbe né sostituisce ogni altra autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi e/o Enti.

**INFORMAZIONI A GARANZIA DEL CONTRIBUENTE**

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 27 luglio 2000, n. 212 si informa che:

- Informazioni complete sull'atto possono essere ottenute presso l'Ufficio delle Dogane di Foggia – Sezione Tributi e URP (telefono +39 080 9180 618 – 615, e-mail. dogane.foggia.tributi@adm.gov.it).
- Il responsabile del procedimento amministrativo è il dr. Enrico M. de Conciliis mentre il responsabile dell'istruttoria è la dr. Massimiliano Taggio (telefono +39 080 9180 642).
- Il riesame dell'atto e l'eventuale autotutela possono essere richiesti all'Ufficio in intestazione, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 30 settembre 1994, n.564 come modificato dalla Legge 30 novembre 1994, n. 656.

IL DIRIGENTE  
Teresa Annamaria Gentile  
**firmato digitalmente**

Comune di Rodi G.co (c\_h480) - Prot. N. 0000211 del 10-01-2022 (arrivo) Cat. 10 Cl. 1



Protocollo: JRU  
Rif. n. 11687 del 13/11/2019

Direzione Interregionale per la Puglia,  
il Molise e la Basilicata  
Ufficio delle Dogane di Foggia

COMUNE DI  
RODI GARGANICO (FG)  
Alla c.a. ing. D. Di Monte

*Foggia, 22 novembre 2019*

**OGGETTO:** Comune di Rodi Garganico (FG) – indizione e convocazione conferenza di servizi sul progetto definitivo dei lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto. – Autorizzazione art. 19 D. Lgs 374/90

In esito alla nota sopra distinta, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati tecnico-grafici, acquisiti dal link [https://www.halleyweb.com/c071043/images/rodi\\_cds/index.php](https://www.halleyweb.com/c071043/images/rodi_cds/index.php), si evince che i lavori da realizzarsi consistono essenzialmente nell'attività di dragaggio e ripascimento finalizzata al ripristino delle batimetriche originarie del canale di accesso al porto e del litorale posto ad est del molo di sottoflutto. Dal punto di vista operativo il materiale di dragaggio sarà pompato in una vasca di sedimentazione, da realizzare in prossimità della radice del molo di sottoflutto, e, quindi, trasportato sul litorale di levante per il ripascimento dello stesso.

Tale attività, alla luce degli atti tecnici esaminati, non si ritiene possa essere di impedimento alla vigilanza lungo la costa e, pertanto, alla luce di quanto sopra, questo Ufficio, con la presente, autorizza l'esecuzione delle opere anzidette, così come rappresentato negli elaborati tecnici acquisiti al succitato link.

Comune di Rodi G.co (c\_h480) - Prot. N. 0000211 del 10-01-2022 (arrivo) Cat. 10 Cl. 1

Eventuali variazioni al progetto dovranno essere sottoposte nuovamente all'autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della normativa vigente.

La presente autorizzazione è da intendersi relativa, solo ed esclusivamente, ai fini della vigilanza lungo la linea doganale; non assorbe né sostituisce ogni altra autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi e/o Enti.

Il Dirigente  
Teresa Annamaria Gentile

Il funzionario/istitutore  
geom. Walter DE VITO





**REGIONE  
PUGLIA**



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**Ministero della Cultura**  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Trasmissione a mezzo  
PEC ai sensi  
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

**Oggetto: ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG).**

TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004).

Con nota prot. n. AOO\_089/11893 del 09/08/2021, acquisita al prot. n. AOO\_145/7132 del 10/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 145/9293 del 01.10.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al Proponente gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

Con nota prot. n. 0011434 del 05-11-2021, il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali in merito agli aspetti paesaggistici.

*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Determina_provincia_autorizzazione ripascimento_.pdf	59911a0b9267d0e56d47c3bd6e0725aa
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\RT_CRG_072018_rev0 .pdf	3029a06a2bc81e8635e26d1e28c9f95b
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\RT_CRG_072019_int_rev.pdf	0e03bf71e06785505afbe5a5366abd8e
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\RT_CRG_082019_int_rev0.pdf	d12bf8403870a3b87a8b3ccc302d39bf
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Risultato Operativo Porto di Rodi G.co def. HR.pdf	7b3f41dee635dd6a69300c55a68661d2
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Sintesi non Tecnica.pdf	69d1fef8cbbd55f140c0289b21ccf1b6
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Studio di impianto ambientale.pdf	bd4eec02eb2c71e017b7f9407989fb9
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. D_CARTELLINA.pdf	5d5fa1e4a39270bc119815eb47b73fcf

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 1.pdf	ea506d7f73daa131c288cfc9e820ba99
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 2.pdf	99934f76bb2e10954bf9a90ad985767d
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 3.pdf	f85120f66a0b0fa7be0c2c573eb96af0
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 4.pdf	e2778f479047ad81b1e5242b986535e7
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 5.pdf	d50048ecc85c60d3364b505d5262db29
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 6.pdf	622e813f78b3ab6152061a344329e0c0
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 7_rev.pdf	d5068f46eeb76f532ede7695e4b0f0d
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 8_rev.pdf	58786786ec9cb13b2f2487300bb0d3d4
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. A_RELAZIONE TECNICA_rev.pdf	dbd89baf5e0b7a2c1e9a7fadca183beb
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. B_COMPUTO METRICO_ELENCO PREZZI_rev.pdf	5e17ffc7bccce711fb32032e430c774b
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. C_CSA_DRAGAGGIO_2.pdf	178c7648fd3c6368cb738af8c65845d
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. D_PSC.pdf	4a8ba6bb6179ab431da6f9140a59e39b
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Tavole Allegate SIA.pdf	f176685f775cd46847f050313e7e7929
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\shp.zip	9771a3a60eb21591ce5612df3a139dd9

Dall'analisi della suddetta documentazione progettuale si evince quanto di seguito esposto.

La proposta progettuale presentata, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, riguarda interventi di scavo necessari al ripristino delle batimetriche originarie del canale di accesso al porto e delle aree ad est del molo di sottoflutto al fine di consentire l'accesso al porto e la navigabilità dello spazio di evoluzione in condizioni di sicurezza. Il materiale oggetto di dragaggio sarà utilizzato per un intervento di ripascimento costiero nel litorale ad est del porto, al fine di assicurare una ampiezza minima della spiaggia emersa tale da salvaguardare le infrastrutture più prossime ad essa (stabilimenti e strada litoranea) e nel contempo ridurre il rischio di insabbiamento dell'imboccatura portuale.

Il progetto prevede interventi di rimozione della sabbia a ridosso del molo di sottoflutto e nel canale di accesso al porto, con ripristino delle batimetriche e della linea di costa originaria, e prevedendo la collocazione della sabbia nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km (foce del Canale Asciatizza).





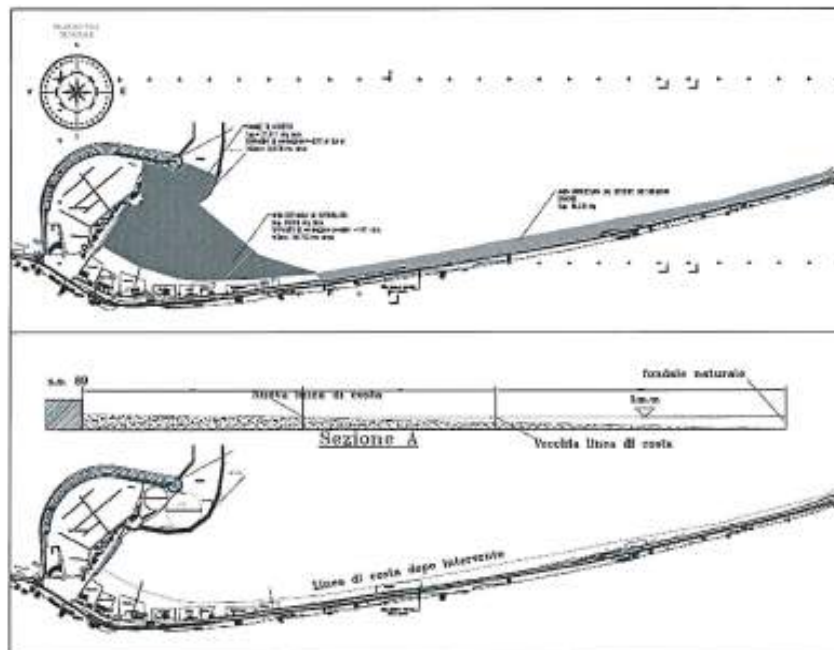
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Le operazioni di dragaggio nell'area di accesso al porto prevedono il raggiungimento di una quota batimetrica rispetto al fondale attuale di ca. 4,5 m per un volume di 52.677,98 mc, mentre le aree ad est del molo di sottoflutto prevedono un approfondimento dalla quota di calpestio pari a ca. 1,9 m per un volume di 189.753,21 mc ; quantitativo totale di materiale escavato pari a ca.242.000 mc.



Il progetto, nel complesso, prevede il ripristino della linea di costa più o meno nella posizione di quella attestata nel novembre 2007 attraverso l'utilizzo dei sedimenti prelevati sia nell'area a est del molo di sottoflutto che nell'area del canale di accesso al porto.

L'attività di dragaggio avverrà tramite l'utilizzo di mezzi marittimi tipo Sorbona. Il sistema di dragaggio è di tipo idraulico aspirante, tramite tubo di aspirazione. Il materiale scavato viene aspirato dalla bocca di aspirazione mediante l'uso di pompe centrifughe. Il materiale è poi ulteriormente sollevato per mezzo del tubo di aspirazione verso la pompa e da qui, attraverso la linea di scarico, viene avviato allo scarico. Il sistema idraulico viene utilizzato per materiali poco compatti, come quelli previsti in progetto. Il trasporto orizzontale del materiale dragato dalla zona di dragaggio all'area di deposito, ovvero alla superficie destinata allo stoccaggio dei sedimenti prevista alla radice del molo di sottoflutto, avverrà tramite pompaggio attraverso delle tubazioni. Il pompaggio avviene tramite pompe centrifughe. Il materiale dragato viene lasciato nell'area di sedimentazione, in modo da perdere parte dell'umidità ed essere poi facilmente trasportato nelle aree di ripascimento tramite mezzi meccanici. Il sedimento stoccato, una volta che ha perso parte dell'umidità, viene caricato tramite escavatori su appositi dumper per essere trasportati lungo il litorale nelle aree destinate al



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ripascimento. La presenza di umidità residua nel materiale stoccato, permette di escludere la possibilità di dispersione aerea durante le attività di carico. Durante le attività di trasporto sui dumper si prevede la copertura del carico. Il trasporto avverrà lungo il litorale seguendo il fronte di avanzamento del ripascimento, che ha inizio nella zona est dell'area di dragaggio e avverrà lungo il litorale di levante. L'attività di ripascimento prevede l'utilizzo del materiale dragato, nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km (fino alla foce del Canale Asciatizza), al fine di ripristinare la linea di riva della spiaggia emersa, in modo tale da salvaguardare le infrastrutture più prossime ad essa. Il materiale, trasportato dai dumper, sarà sversato nell'area oggetto di ripascimento, considerando come fronte di avanzamento del ripascimento, quello che ha inizio nella zona est dell'area di dragaggio e direzione verso levante. Il livellamento tramite pale meccaniche permette una maggiore stabilizzazione dei sedimenti e una notevole riduzione della presenza di materiale in sospensione durante e dopo le fasi di lavoro.

*(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - VINCOLI MINISTERIALI)*

Gli interventi ricadono nelle seguenti aree vincolate con Decreto di vincolo paesaggistico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004:

- D.M. 15-04-1975 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Rodi Garganico" Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 258 del 27.09.1975 (PAE0032), motivato come segue:  
*"La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, composta da una linda e graziosa cittadina adagiata dolcemente su di un pittoresco scoglio che si sporge per gradi verso il mare, con le sue case luminose lambite dalle onde, nonché da una deliziosa riviera verde azzurra formata da spiagge dorate e rosse rupi chiodate di pini, con terrazze di verde che scendono gradatamente sempre più folte di aranci e limoni verso la distesa vivida e ammagliante del mare, costituisce un quadro naturale d'incomparabile bellezza e, unitamente agli antichi resti di edifici di indiscussa importanza storico-artistica, un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale ricco di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo delle so-pracitate bellezze". (tratto dal D.M. 15/04/1975 G.U. n.258-27/09/1975);*
- D.M. 01-08-1985 "Integrazioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste" Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 30 del 06.02.1986 (PAE0099), motivato come segue:  
*"L'esistenza del vincolo ex-lege 29 giugno 1939 n 1497 non ha garantito una sufficiente protezione dei valori ambientali in quanto la mancata redazione di idonei strumenti di pianificazione paesistica ha portato alla realizzazione di interventi urbanistici ed edilizi, il più delle volte abusivi, che per la loro casualità e diffusione rischiano di compromettere definitivamente la morfologia dei luoghi con grave pregiudizio dell'equilibrio ecologico-ambientale. Nello specifico: -La località di San Menaio nel comune di Vico del Gargano è riconosciuta di notevole interesse pubblico perché, sita nel mezzo della vasta e doviziosa riviera garganica sulla statale n. 89 a lentissimo declivio verso il mare, offre una meravigliosa e continua spiaggia sabbiosa larga talvolta anche quaranta metri e con uno specchio d'acqua antistante assai vasto, perché detta riviera è prevalentemente costituita e contornata da ampie vallate di agrumeti e dalla lussureggiante pineta Marzini vasta per 752 ettari, già vincolata, per cui le caratteristiche della zona sono determinate dal verde perenne, dal profumo*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*della zagara e dagli aranceti, dall'odore della resina delle pinete e da sparsi rivoli di acqua sorgiva; perché la fascia costiera di che trattasi presenta zone di incomparabile bellezza naturale, godibili di belvedere dell'abitato di S. Menaio, da quello di monte Pucci e dalla strada statale per Vico Garganico, nel suo sinuoso percorso ai margini e nell'interno della stessa pineta Marzini, perché la riviera si presenta verso Peschici con ampie visuali di scogliere a picco sul mare, con insenature, e con grandi banchi rocciosi fortemente pinetati, tali da conferire a tutta la zona una nota caratteristica di continuo e vario interesse. -L'intero territorio del comune di Peschici è riconosciuto di notevole interesse pubblico, perché costituisce un complesso di cose immobili, visibile dal mare e dalle strade che convergono nella zona che si stende in armonico profilo ed articola una pittoresca sequenza di scogliere, cale marina-resche, elementi architettonici ed urbani. -L'intero territorio del comune di Vieste è riconosciuto di notevole interesse pubblico, perché, con il centro abitato che si affaccia e si protende nel mare, costituisce un insieme paesaggistico di grande suggestività, quale nota essenziale di complessi di cose immobili aventi un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, in cui è evidente la spontanea concordanza e fusione tra l'espressione della natura e quella del lavoro umano". (tratto dal D.M. 01-08-1985 - Suppl. Ord. G.U. n.30-02/06/1986);*

- D.G.R. n. 977 del 16-02-1987 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio comunale di Rodi Garganico" Istituito ai sensi della L. 1497G. U. n. 158 del 08.07.1989 (PAE0157), motivato come segue:  
*"Si delibera di estendere il vincolo a tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche a tutto il territorio del comune di Rodi Garganico (Foggia) ivi compresa la zona costiera e la parte dell'antico centro abitato già proposte con verbale del 20 marzo 1977, fatta eccezione per la zona di espansione del centro abitato che invece per intero e con la perimetrazione prevista dalla legge n. 765/67 rimane esclusa dal vincolo in parola".*

Gli interventi ricadono anche nelle seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004:

- lett. a) *Territori costieri;*
- lett. c) *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;*
- lett. f) *Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*

*(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)*

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Gargano" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La costa del Gargano".

L'elemento strutturante della figura è il sistema dell'insediamento, con centri in stretto e peculiare rapporto con le condizioni geomorfologiche. È chiaramente leggibile il rapporto con il mare, che ha improntato per secoli la vita e l'economia della popolazione locale, ma insieme appare un saldo legame con la terraferma, testimoniato dalle forme dell'agricoltura, della pastorizia e dell'economia del bosco. La costa alta garganica è connotata da un reticolo idrografico caratterizzato da lunghi periodi di magra intervallati a brevi ma intensi eventi di piena, con abbondante trasporto di materiale



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

solido verso la costa. Questi corsi d'acqua episodici sono disposti nelle corrispondenti valli fluvio-carsiche (dette "vallonì") che terminano sulla costa con piccole piane alluvionali sbarrate da dune che un tempo chiudevano lo sbocco al mare delle acque, producendo aree umide oggi bonificate integralmente: i vallonì e le rispettive "piane" sono segnate sulla costa da una serie continua di punte o promontori con ripe frastagliate e scoscese. Il sistema insediativo è fortemente strutturato da questa complessa geomorfologia costiera; è infatti formato da un sistema di centri che aggira la testa del Gargano distribuendosi lungo una strada di mezzacosta, collocati in forma compatta su promontori contigui a cale utilizzate storicamente come approdi. Una grande varietà di paesaggi testimonia l'interazione uomo/ambiente: le pinete, che ricoprono oltre 7000 ha, diffuse lungo le ripide coste tra Mattinata e Vieste, tra Peschici e Rodi Garganico; gli ambienti rupicoli d'elevato valore fitogeografico e le ampie distese di macchia mediterranea; i paesaggi rurali storici.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche "Territori Costieri" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR e da "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" ed in particolare dal corso d'acqua **Canale Asciatizza** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "Parchi e riserve nazionali o regionali" ed in particolare dal **Parco Nazionale del Gargano** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata dagli ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale.

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" con D.M. 15-04-1975 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Rodi Garganico", D.M. 01-08-1985 "Integrazioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste" e D.G.R. n. 977 del 16-02-1987 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio comunale di Rodi Garganico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

definizione (PAE0032, PAE0099 e PAE0157) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento interferisce con "Strade panoramiche" ed in particolare con la SS89 disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

*[VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA]*

Gli interventi previsti in progetto si inseriscono in un contesto paesaggistico di particolare pregio quale è quello della costa garganica. Come indicato nella scheda d'ambito "Gargano", la costa garganica è contraddistinta da una notevole varietà di valori patrimoniali, la cui presenza è anche connessa alla sua natura peninsulare che vede una forte continuità ed interdipendenza tra le aree interne, la costa e il mare.

Nello specifico, l'area oggetto di intervento è inserita in una fascia costiera relativa al territorio di Rodi Garganico dove è presente una "occlusione edilizia del fronte mare" per cui il paesaggio è molto antropizzato. Il paesaggio costiero, se pur antropizzato, data la presenza del porto e di alcuni stabilimenti balneari, presenta una serie di spiagge che rappresentano un elevato polo turistico attrattivo. Allo stesso modo, la strada SS.89 Garganica, che percorre parallelamente la costa rappresenta un punto panoramico, che permette di percepire e valorizzare il contesto paesaggistico costiero.

Nel merito della valutazione paesaggistica degli interventi previsti in progetto si rappresenta che per quanto riguarda l'intervento di dragaggio, non intervenendo direttamente nel mare la tutela paesaggistica, lo stesso non è interessato dalla disciplina del PPTR in quanto riguarda il fondo del mare e non le zone emerse.

Per quanto riguarda l'intervento di deposito temporaneo delle sabbie, nonché gli interventi di ripascimento del litorale a est del molo di sottoflutto si rappresenta che gli stessi non risultano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area.

In particolare i suddetti interventi non risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 "Prescrizioni per i Territori Costieri" delle NTA del PPTR in quanto non prevedono la costruzione di edifici o altra opera edilizia, o mutamenti di destinazione d'uso di opere esistenti o la realizzazione di recinzioni, non comportano la trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità o l'eliminazione dei complessi vegetazionali o la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia o di impianti di depurazione. Il progetto ha lo scopo di ripristinare le condizioni di equilibrio degli elementi della costa, in particolare ristabilire la linea di costa precedente agli eventi di insabbiamento delle aree circostanti il molo di sottoflutto con effetti positivi anche sull'assetto paesaggistico dell'area che ritorna alle condizioni preesistenti.

Inoltre, i suddetti interventi di ripascimento risultano coerenti con le Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, in quanto le attività previste non risultano in contrasto con quanto indicato al comma 2 del suddetto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

articolo. In particolare non è prevista la costruzione di edifici o altra opera edilizia o la realizzazione di recinzioni, o escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena e nuove attività estrattive e ampliamenti; inoltre non sono previste trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile, in quanto trattasi, per la parte interferente con il vincolo, di opere di ripascimento per ripristinare la linea di costa. Gli interventi di ripascimento non prevedono l'eliminazione dei complessi vegetazionali o la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia o di impianti di depurazione.

Inoltre, gli interventi previsti in progetto risultano coerenti anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0032, PAE0099 e PAE0157) delle suddette aree di notevole interesse pubblico.

Si ritiene che gli interventi proposti siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche in quanto il progetto non altera gli assetti idrogeomorfologici, né attua artificializzazioni dei corsi d'acqua. Gli interventi previsti sono volti alla tutela e al ripristino degli equilibri morfodinamici che sono stati alterati, permettendo il ripristino della linea di costa originaria.

Si ritiene che gli interventi proposti siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle Ecosistemiche e Ambientali in quanto non determinano alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. L'intervento di ripascimento permette il ripristino dell'originaria linea di costa, recuperando gli equilibri e le funzionalità ecosistemiche precedenti alle modifiche indotte dalle mareggiate e dal trasporto solido determinando l'equilibrio del profilo della spiaggia. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risulteranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.

Si ritiene, infine, che gli interventi proposti siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudicano il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Il progetto non prevede alcun tipo di modifica di tali caratteri, non interessando l'insediamento storico. Il ripascimento del Litorale ad est è finalizzato a ristabilire l'equilibrio del profilo della spiaggia, riportando la linea di costa alla conformazione originaria mantenendo la corretta percezione visiva e paesaggistica tra entroterra e fronte mare garantendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, attua una trasformazione territoriale che non altera il profilo degli orizzonti preesistenti né interferisce con i quadri delle visuali panoramiche.

*(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)*

Si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per i "Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG)". Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, deposito temporaneo delle sabbie, nonché ripascimento del litorale), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva qualora esistente;
- la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato;
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Il funzionario P.O.  
(Ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione  
(arch. Vincenzo Lasorella)

MIC|MIC\_SABAP-FG|10/01/2022|0000161-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere  
pubbliche, ecologia e paesaggio  
**Sezione Tutela e Valorizzazione del  
Paesaggio**  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)E.p.c.  
Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere  
pubbliche, ecologia e paesaggio  
**Sezione Autorizzazioni ambientali**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)Rif. nota n.AOO\_145\_ 11922 del 14/12/2021  
(ns/prot. n. 11888 del 14/12/2021)*Prot. n.**Class* 34.43.04/32.33.1

**OGGETTO: ID VIA 672 – RODI GARGANICO (FG)** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto Marina Maria SS. della libera e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.

Proponente: Comune di Rodi Garganico

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

**VISTA** la nota n AOO\_089/PROT 13102 del 13/09/2021 (ns/prot. n. 8424 del 14/09/2021) con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 05/10/2021** per la "Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo";

**PRESO ATTO** della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11922 del 14/12/2021 (Ns. prot. n. 11888 del 14/12/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

**CONSIDERATO** che l'intervento in esame riguarda interventi di scavo necessari al ripristino delle batimetriche originarie del canale di accesso al porto e delle aree di sottoflutto con la conseguente ricollocazione della sabbia scavata (per un volume di circa 242.000 mc) nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di 2,5 km (fino alla foce del Canale Aciatizza) al fine di ricreare la vecchia linea di costa attualmente in arretramento;

**VISTA** la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**CONSIDERATO** che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Territori costieri; BP Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0032 (DM 15.04.175), PAE 0157 (DGR 977 del 16/02/1987), PAE 0099 (D.M. 01.08.1985);

**CONSIDERATO** che il sito ricade in un in un contesto turistico/costiero e che le modifiche apportate non



inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

**CONSIDERATE** le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11922 del 14/12/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio deposito temporaneo delle sabbie, nonché ripascimento del litorale), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le strasformazioni e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva qualora esistente;
- la vasca per op deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio. Inoltre sia prevista idonea copertura della casca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato;
- Al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Ing. Domenico Fornaro*

La SOPRINTENDENTE  
*Arch. Anita GUARNIERI*

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO  
*Dott.ssa Donatella Pian*

Firmato digitalmente da

**ANITA GUARNIERI**

CN = GUARNIERI ANITA  
O = Ministero della cultura  
C = IT  
Data e ora della firma:  
10/01/2022 07:52:11



M\_INF.CPMAN.REGISTRO UFFICIALE.U.0027132.07-12-2021.h.17:12



*Ministero delle Infrastrutture e  
della Mobilità Sostenibile*  
**CAPATANERIA DI PORTO  
MANFREDONIA**

**Servizio Personale Marittimo – Attività Marittime e  
Contenzioso  
Sezione Demanio e Contenzioso**

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE MANFREDONIA  
P.E.C.: cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

P.D.C. Sezione Demanio e Contenzioso

Alla REGIONE PUGLIA  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO  
VIESTE  
cp-vieste@pec.mit.gov.it

Prot. n° 02.06.00/\_\_\_\_\_ – Allegati 3.-

**Argomento:** ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG). Esiti valutazione integrazione documentale.-

*Riferimento:* Nota n. 17414 del 30.11.2021 (Allegato n. 1).-

In relazione alla progettualità in argomento, per gli aspetti di competenza, si trasmette in allegato n.2 il parere relativo alla Conferenza di servizi indetta con la nota in riferimento.

Resta inteso che qualora l'Amministrazione richiedente intenderà richiedere aree in consegna ex art. 34 del Codice della Navigazione, dovrà fornire la documentazione di cui all' allegato n. 3 e renderla disponibile anche alle amministrazioni adite nell'ambito della conferenza di servizi per l'acquisizione dei previsti pareri, parimenti nel caso in cui dovesse realizzare opere-aree di cantiere nella fascia dei 30 metri dal demanio marittimo ai sensi dell'articolo 55 del Codice della Navigazione, dovrà fornire la documentazione indicata al seguente link:

<http://www.guardiacostiera.gov.it/manfredonia/Documents/Documentazione%20per%20autorizzazione%20art.55.PDF>

Infine, si rappresenta che per gli aspetti afferenti alla sicurezza della navigazione e alla sicurezza portuale, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste, che legge per conoscenza, esprimerà il parere di competenza e valuterà l'adozione di eventuali ordinanze di polizia marittima ai sensi dell'art. 59 del Regolamento attuativo al Codice della Navigazione.-

**IL COMANDANTE**  
**C.F. (CP) Giuseppe TURIANO**  
(Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

GIUSEPPE TURIANO  
IL COMANDANTE

In Data/On Date:  
martedì 7 dicembre 2021 16:29:22

M\_INF.CPVIE.REGISTRO UFFICIALE.U.0016278.13-12-2021



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità  
Sostenibili  
Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste

71019 - VIESTE  
P.d.c. 2° C° SANTORO

Alla **REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e  
Qualità Urbana**  
Sez. Autorizzazioni Ambientali  
Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Sezione: T.A.O.  
U.O.: TECNICA  
Indirizzo telegrafico: CIRCOMARE VIESTE  
Indirizzo P.E.C.: [cp-vieste@pec.mit.gov.it](mailto:cp-vieste@pec.mit.gov.it)

**Argomento:** ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - PAUR per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG). Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria.

Riferimento: Vs. nota prot. n. 17414 del 30.11.2021.

In esito a quanto richiesto con la nota in riferimento, relativa ai lavori in oggetto, per quanto di competenza di questa Autorità Marittima, nulla osta agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione.

IL COMANDANTE  
T.V. (CP) Dario A. INCALCATERRA

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n° 82

Firmato Digitalmente da/Signed by:  
DARIO ANGELO INCALCATERRA

In Data/On Date:  
lunedì 13 dicembre 2021 13:16:47

M\_INF.CPVIE.REGISTRO UFFICIALE.U.0016278.13-12-2021



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità  
Sostenibili  
Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste

71019 - VIESTE  
P.d.c. 2° C° SANTORO

Alla **REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e  
Qualità Urbana**  
Sez. Autorizzazioni Ambientali  
Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Sezione: T.A.O.  
U.O.: TECNICA  
Indirizzo telegrafico: CIRCOMARE VIESTE  
Indirizzo P.E.C.: [cp-vieste@pec.mit.gov.it](mailto:cp-vieste@pec.mit.gov.it)

**Argomento:** ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - PAUR per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG). Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria.

Riferimento: Vs. nota prot. n. 17414 del 30.11.2021.

In esito a quanto richiesto con la nota in riferimento, relativa ai lavori in oggetto, per quanto di competenza di questa Autorità Marittima, nulla osta agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione.

IL COMANDANTE  
T.V. (CP) Dario A. INCALCATERRA

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n° 82

Firmato Digitalmente da/Signed by:  
DARIO ANGELO INCALCATERRA

In Data/On Date:  
lunedì 13 dicembre 2021 13:16:47

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0067764 - 32 - 04/10/2021 - SAN / DG -, DS -, SDFG

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA, VIncA

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA: 690- Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della Libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.*

*Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG)*

Vista la assegnazione pratica regione acquisita al protocollo ARPA al n. 62961 del 16-9-2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali  
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia  
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali  
Via Rosati, 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316803  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



**A** **REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
**Servizio VIA, VIncA**  
**[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)**

**p.c.** **Direttore Generale ARPA Puglia**  
**Avv. Vito Bruno**

**Direttore Scientifico ARPA Puglia**  
**Dott. Ing. Vincenzo Campanaro**

**Oggetto:** *ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della Libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.*

**Proponente:** *Comune di Rodi Garganico (FG)*

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.58894 del 10-8-2021, codesta Autorità competente invitava questo dipartimento provinciale ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo nell'ambito del procedimento in oggetto.
- Con nota, acquisita al protocollo ARPA al n.28137 del 6-5-2020, codesta Autorità Competente procedeva all'assegnazione della pratica in oggetto.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto dalla documentazione in atti che:

- l'intervento, da annoverare tra gli interventi di manutenzione dell'area portuale consiste nel Dragaggio della Marina di Rodi G.co con ripascimento del litorale. Si premette che le aree in esame sono state già in passato interessate da interventi di dragaggio e ripascimento in ultimo 45.000 mc nel 2018, eseguiti dalla Regione Puglia.
- l'intervento rientra tra quelli di manutenzione della linea di costa, già autorizzati, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs.152/2006 e dell'art. 21 della Legge179/2002, dall'Amministrazione Provinciale di Foggia con determinazione dirigenziale n.ro prot. 324/6.15/reg. det. del 03.02.2011

In pratica con il progetto oggetto di valutazione si intende eseguire una consistente attività di dragaggio e ripascimento, finalizzata a ripristinare le batimetriche originarie del canale di accesso al porto e delle aree ad





est del molo di sottoflutto. I volumi da dragare (circa 240000 mc) derivano in parte dall'area di accesso del porto e in parte dall'arenile a est del molo di sottoflutto, quest'ultimo indicato dal proponente "...da non considerarsi come spiaggia consolidata..." in quanto generato dall'insabbiamento indotto dalle forti mareggiate avvenute nel corso degli anni e dalla mancata manutenzione del tratto di litorale interessato (l'ultimo intervento risale infatti al 2017-2018). Le suddette operazioni consentiranno l'accesso al porto e la navigabilità dello spazio di evoluzione in condizioni di sicurezza prevedendo:

- a) il ripristino della linea di costa ad una posizione simile a quella del novembre 2007 (tavola n. 4).
- b) I sedimenti saranno prelevati dalle aree di dragaggio e pompati in una vasca di sedimentazione da realizzarsi in prossimità della radice del molo di sottoflutto, quindi, nel rispetto del Piano di Gestione, saranno trasportati con dumper sul litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km, sversati e livellati con pale meccaniche per una loro migliore stabilizzazione.
- c) Le analisi di caratterizzazione consentiranno il reimpiego dei sedimenti previsti per gli interventi di ripascimento, qualora l'idoneità degli stessi sotto il profilo granulometrico, chimico, fisico microbiologico ed ecotossicologico sia attestata dagli esiti delle indagini commissionate dal Comune alla Envitech s.r.l., al momento allegate al progetto in un unico elaborato denominato Piano di Gestione dei sedimenti, comprensive delle indicazioni sulla forma di gestione prevista, redatta in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 15 Luglio 2016 n.ro 173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".
- d) Le tavole n.7 e n.8 individuano i siti da dragare e le aree interessate dal ripascimento.
- e) La spiaggia da ripascere risulta ricadere lungo il litoraneo ad est dell'abitato di Rodi Garganico, a partire dal molo di sottoflutto del porto turistico di Rodi Garganico esteso per circa 2,5 km fino alla foce del Torrente Asciatizza-Malvestuto.
- f) In termini quantitativi, dal rapporto informativo emerge che al fine di assicurare un'ampiezza minima della spiaggia emersa tale da salvaguardare le infrastrutture più prossime (stabilimenti e strada litoranea) e nel contempo ridurre il rischio di insabbiamento dell'imboccatura portuale, occorre effettuare dragaggi per un totale di 28mc/m/anno in corrispondenza delle progressive 350-6505 m e ripascimenti pari 25 mc/m/anno in un tratto compreso tra le progressive 650-10506 m, per complessivi 7800 mc/anno, corrispondenti a circa 15.000 mc di sabbia da movimentare ogni 2 anni.

Valutata la documentazione progettuale integrativa acquisita dal sito istituzionale, per quanto sopra evidenziato e limitatamente a quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, non si intravedono motivi ostativi a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:

1. Il proponente dovrà completare la documentazione trasmessa fornendo i rapporti di prova delle analisi chimiche sui campioni prelevati nell'arenile ad est del molo di sottoflutto e i rapporti di prova delle analisi chimiche, fisiche ed ecotossicologiche sui campioni aggiuntivi prelevati dal sito di ripascimento al fine di poter confermare la classificazione dei materiali e l'opzione di gestione indicata dal proponente (ripascimento della spiaggia emersa e sommersa).
2. Per quanto riguarda la caratterizzazione dei sedimenti dell'arenile ad est del molo di sottoflutto attualmente risalente all'anno 2018, il proponente dovrà provvedere ad una ulteriore campagna di prelievo ed analisi dei campioni per adeguarsi, così come da lui stesso ipotizzato nello Studio di Impatto Ambientale, alle indicazioni presenti a pag. 26 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 inerenti la validità temporale delle risultanze analitiche per la caratterizzazione dei sedimenti prevista dal Percorso 1.



3. Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione fisica dei materiali mediante l'analisi cromatica comparativa tra i sedimenti da movimentare e i sedimenti presenti nell'area di spiaggia da ripascere, al momento non presente nella documentazione trasmessa.
4. Il proponente dovrà integrare la caratterizzazione dei materiali da dragare all'imboccatura del porto con le analisi microbiologiche previste dal paragrafo 2.6.1 dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016 in quanto si ipotizza l'utilizzo dei sedimenti da movimentare per il ripascimento di una spiaggia situata nei pressi di aree destinate alla balneazione.
5. Il proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio delle aree marine interessate dai lavori, redatta da tecnico qualificato, al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo.
6. Il proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità fino al fondale per tutta la durata delle operazioni di movimentazione e collocazione dei sedimenti nel sito di destinazione al fine di evitare una eventuale diffusione di torbide.
7. Il proponente dovrà adottare un adeguato Piano di Monitoraggio Ambientale coerente con le indicazioni dell'Allegato Tecnico al D.M. 173/2016, in particolare per quanto riguarda il parametro torbidità: il PMA dovrà essere preventivamente convalidato da ARPA Puglia.
8. Si chiede che sia attrezzata un'area interna al cantiere per la raccolta di eventuali rifiuti, predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni nel suolo e da smantellare totalmente al termine dei lavori.
9. La raccolta dei rifiuti di varia natura originati dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere sulla scorta di bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto.
10. Si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento.
11. Si chiede che, per il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, sia selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare.
12. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante.
13. Le attività di dragaggio e ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs 116/2008 e *ss.mm.ii.* e delle relative Ordinanze Regionali.
14. Siano evitate le possibili interferenze con le attività ricreative, di pesca commerciale o con altri usi legittimi del mare.

Ciò detto, si vuole comunque evidenziare che qualora la vasca di sedimentazione dovesse configurarsi come "vasca di stoccaggio temporaneo" dei sedimenti, nell'interpretazione autentica di quanto riportato punto 3.3.5 dell'Allegato Tecnico (AT) al D.M. 173/2016, al fine di mantenere la coerenza con le indicazioni fornite dallo stesso AT, il proponente dovrà garantire misure di isolamento appropriate sul fondo e lungo le pareti in funzione della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, dovrà fornire una programmazione delle attività previste per il ripristino delle condizioni ambientali iniziali e infine l'intera attività di realizzazione e gestione dello stoccaggio temporaneo dovrà essere attentamente monitorata dal punto di vista



ambientale, in funzione delle caratteristiche del materiale e del sito di stoccaggio. In diverso caso, la vasca di sedimentazione si configurerebbe presumibilmente come deposito temporaneo di rifiuti, che dunque dovrà essere gestito in ottemperanza alla specifica norma di settore.

Inoltre, al fine di conservare in futuro l'efficienza e l'operatività del porto, la protezione della infrastruttura stradale e ferroviaria e l'utilizzo del litorale di levante per la balneazione, ARPA Puglia suggerisce di consultare le "*Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge - versione Marzo 2020*" emesse dalla Regione Puglia (DGR 1197/2019 e *ss.mm.ii.*), le quali propongono una efficace opzione di gestione e manutenzione dei litorali in parziale sostituzione delle operazioni di dragaggio e ricollocazione dei sedimenti, queste ultime che inevitabilmente possono comportare maggiori impatti sulle componenti ambientali.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.



Bari, data del protocollo

**Alla Regione Puglia**  
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

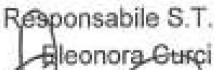
(Rif. Vs prot. n. 13102 del 13.09.2021)

**Oggetto: ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG). Esiti fase di verifica documentale. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi. Riscontro.**

Con riferimento alla nota a margine di codesto Dipartimento, inerente i lavori di dragaggio del porto turistico di Rodi Garganico, la Scrivente non rilascerà il parere richiesto non ravvisando ambiti di propria competenza, atteso il conferimento della gestione amministrativa del demanio marittimo alle Regioni con il D. Lgs 112/98 ed in ambito regionale disciplinato dalla Legge Regionale 17/2015.

Cordiali saluti.

Il Responsabile S.T. BA2

  
Eleonora Gurci

*Il referente della pratica: P. D. Laricchia*

**REGIONE  
PUGLIA****Prot. r\_puglia/AOO\_079-24/08/2021/10051****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI  
CIVICI****Regione Puglia****Sezione Autorizzazioni Ambientali***servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**a.riccio@regione.puglia.it***Regione Puglia****Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata***a.cistulli@regione.puglia.it*

**OGGETTO:** L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. **ID VIA 690.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/11893 del 09.08.2021, acquisita al prot. n. A00 079/9621 del 10.08.2021, relativa al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Rodi Garganico, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Rodi Garganico non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, come già più volte rappresentato, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Rodi Garganico. Pertanto, per l'ennesima volta, ai fini della semplificazione dell'attività amministrativa, si invita a tener conto della predetta nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021.

**L' Istr. Amm.vo**

Dott. Pagano Gaetano

Pagano Gaetano  
20.08.2021 11:18:10  
GMT+00:00

**P.O. Usi Civici**

Arch. Giuseppe D'Arienzo

D'ARIENZO GIUSEPPE  
20.08.2021 13:05:10 UTC

**Il Dirigente del Servizio**

Dott.ssa Giovanna LABATE

Labate Giovanna  
23.08.2021 08:53:18  
GMT+00:00

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)****Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250

pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

Prot. r\_puglia/AOO\_079-16/09/2021/10997



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E  
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**REGIONE PUGLIA**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** ID VIA 690 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG).

**RISCONTRO**

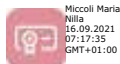
Rif. prot. n. 13102 del 13/09/2021 (ns. prot. n. 10926 del 15/09/2021)

Si riscontra la nota prot. n.13102 del 13/09/2021, trasmessa via PEC e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 10926 del 15/09/2021, con la quale codesta Sezione comunica l'avvio della fase di pubblicità, di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e convoca la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 05 ottobre 2021, richiamato l'art. 15 della L.R. 11/01 e s.m.i..

Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Il Funzionario istruttore

**(geol. Maria Nilla Miccoli)**



La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2

**(arch. Valentina Battaglini)**



La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata

**(dott.ssa Angela Cistulli)**

